

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2022**

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.

ELBA ASSICURAZIONI S.p.A.

Sede e Direzione Generale:

20138 Milano, Italia

Via Mecenate, 90

Capitale Sociale € 6.680.000

Interamente versato

Codice fiscale/P.IVA: 05850710962

Numero REA: MI - 1878095

SOMMARIO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	4
PREMESSA	5
SCENARIO DI RIFERIMENTO	7
A) ANDAMENTO DELLA SOCIETA'	9
B) OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI	18
C) RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETA' CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE.....	20
D) ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DURANTE IL SEMESTRE	20
E) PRINCIPALI FATTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE	21
F) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	21
G) AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE	22
H) RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017	22
PROSPETTI CONTABILI.....	23
NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE	30
PARTE GENERALE.....	31
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	33
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	33
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	39
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	47
RICAVI	47
COSTI	49
CARICHE SOCIALI	53
ALLEGATI ALLA RELAZIONE SEMESTRALE.....	55

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata redatta in conformità alle disposizioni del principio contabile IAS 34 Bilanci Intermedi, del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007 come da ultimo modificato dal Provvedimento IVASS n. 74 del 8 maggio 2018.

In questa relazione semestrale sono stati presentati i prospetti e le note illustrative consolidati secondo le richieste normative sopra citate.

Per l'esercizio 2021, Elba Assicurazioni S.p.A. (a seguire anche "Compagnia") ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Italiani e, pertanto, nella redazione del presente documento, predisposto ai fini dell'ammissione dei titoli sul mercato regolamentato, i dati al 30 giugno 2021 sono stati riesposti in conformità ai principi contabili IFRS.

La relazione semestrale è sottoposta, su base volontaria, a procedure di revisione contabile da parte della società di revisione KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti per gli esercizi 2017-2025.

Nella presente Relazione gli schemi di bilancio relativi alla situazione patrimoniale della Compagnia al 30 giugno 2022 sono comparati con i dati relativi alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021; gli schemi di bilancio relativi ai dati economici al 30 giugno 2022 sono comparati con i dati relativi alla situazione della Compagnia registrati nel primo semestre 2021.

Il periodo di esercizio chiuso al 30 giugno 2022 presenta un utile lordo di euro 6.644 mila, in diminuzione del 29% rispetto agli euro 9.391 mila del 2021. L'utile netto ammonta ad euro 4.775 mila in diminuzione del 26,7% rispetto agli euro 6.523 mila del 2021.

Eventi societari significativi primo semestre 2022

- 2 dicembre 2021: in occasione della prima edizione degli Insurance Connect Awards, Alberto Minali, Amministratore Delegato di REVO S.p.A., ha ricevuto il premio di "Innovatore dell'anno". Nel corso della serata sono state premiate le migliori realtà del settore assicurativo che si sono distinte per capacità innovativa e adozione di nuovi approcci verso clienti ed intermediari. Il riconoscimento, ricevuto a valle del closing dell'operazione di acquisizione del 100% di Elba Assicurazioni, avvenuto in data 30 novembre 2021, conferma il forte interesse del mercato e degli operatori assicurativi verso il progetto REVO, che si contraddistingue per innovazione ed eccellenza di servizio;
- 10 gennaio 2022: IVASS comunica alla Capogruppo REVO S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento IVASS n.20, l'istituzione del gruppo assicurativo denominato "Elba Assicurazioni" iscritto nell'Albo Gruppi tenuto dalla stessa IVASS con il n° 059;
- 3 febbraio 2022: si conclude la procedura di determinazione dell'utile netto del periodo 1 luglio 2021 – 30 novembre 2021 della Compagnia, così come previsto dal contratto di compravendita del 19 luglio 2021. In tale ambito il prezzo definitivo dell'acquisizione da parte di REVO S.p.A. ("REVO") viene determinato in euro 163.315.369,75;

- 15 marzo 2022: il Presidente e Consigliere di Amministrazione Claudio Costamagna rassegna le proprie dimissioni dalle cariche detenute in Elba Assicurazioni S.p.A. e nella controllante REVO S.p.A.;
- 29 marzo 2022: IVASS autorizza Elba Assicurazioni all'estensione dell'attività assicurativa ai rami 2. Malattia, 3. Corpi di veicoli terrestri (esclusi quelli ferroviari), 4. Corpi di veicoli ferroviari, 5. Corpi di veicoli aerei, 6. Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali, 7. Merci trasportate, 11. Responsabilità civile aeromobili, 12. Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali (limitatamente alla responsabilità del vettore), 14. Credito e 16. Perdite pecuniarie, nonché all'estensione dell'attività riassicurativa ai rami 1. Infortuni, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni e 13. Responsabilità civile generale, di cui all'art. 2, comma 3, del Codice delle Assicurazioni;
- 31 marzo 2022: viene presentato alla comunità finanziaria e agli organi di stampa il "Piano Industriale REVO 2022-2025: verso il futuro!" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2022;
- 4 aprile 2022: l'Assemblea di Elba Assicurazioni S.p.A. delibera di innalzare a sette il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e per l'effetto, di nominare, quali consiglieri: dott.ssa Antonia Boccadoro, dott. Claudio Giraldi e rag. Ezio Bassi;
- 6 aprile 2022: il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. coopta la dott.ssa Antonia Boccadoro quale Consigliere della Società e nomina la stessa quale Presidente;
- 23 aprile 2022: (i) l'Assemblea degli azionisti di REVO S.p.A. approva il Bilancio al 31 dicembre 2021 e, contestualmente, delibera la nomina di un componente il Consiglio di Amministrazione (dott.ssa Antonia Boccadoro) per la ricostituzione dell'organo consiliare rispetto alla sua composizione originaria confermata in cinque membri; (ii) il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. nomina quale presidente del Consiglio medesimo la dott.ssa Antonia Boccadoro;
- 3 maggio 2022: il Gruppo Elba Assicurazioni lancia la società di intermediazione assicurativa (MGA) Revo Underwriting S.p.A., con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la rete distributiva e potenziare la spinta commerciale della Compagnia. REVO Underwriting fungerà infatti da raccordo con le reti agenziali specializzate nei rischi assicurati dal gruppo e permetterà di rafforzare ed efficientare il business assicurativo intermediato dagli agenti.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Scenario macroeconomico

Il primo semestre del 2022 è stato funestato da eventi geopolitici drammatici e da una recrudescenza della pandemia da Covid-19 in diverse zone del globo.

Già nelle prime settimane dell'anno si è assistito a un'escalation della tensione tra Paesi del blocco Nato da un lato e Russia e Cina dall'altro, sfociata poi nell'invasione militare delle truppe russe nel territorio ucraino alla fine di febbraio. Oltre alle conseguenze drammatiche sul piano umanitario, il conflitto ha avuto un impatto particolarmente negativo sui flussi commerciali e sui prezzi delle materie prime, in una fase in cui alcune "strozzature" della catena produttiva mondiale, causate dalla pandemia, sembravano in via di risoluzione. Ulteriore incertezza è stata indotta dalle serrate imposte dal governo cinese alle attività industriali e commerciali di ampie regioni del Paese, nel tentativo di contenere una nuova risalita di casi da Covid-19.

In questo contesto le Banche Centrali hanno dovuto affrontare la difficile gestione di un quadro economico contraddistinto da un rapido deterioramento degli indicatori correnti e prospettici e da un rialzo dell'inflazione particolarmente marcato e persistente. Se nel corso del secondo trimestre la retorica dei banchieri centrali si è focalizzata soprattutto sul controllo dell'inflazione, inducendo aspettative di brusco rialzo dei tassi guida, verso la fine di giugno l'attenzione si è spostata sui rischi di recessione riconducibili a condizioni finanziarie eccessivamente restrittive e ad un potenziale razionamento delle fonti energetiche.

Nel corso del periodo la Federal Reserve ha operato tre rialzi del tasso guida per complessivi 150 punti base, mentre la Banca Centrale Europea ha tracciato il percorso di uscita dai programmi di acquisto dei titoli obbligazionari, rimandando a luglio il primo rialzo.

La crescita registrata nel primo trimestre nelle principali aree del pianeta è risultata ancora particolarmente positiva, non incorporando gli impatti derivanti dal quadro geopolitico descritto. Gli effetti recessivi derivanti dalla brusca normalizzazione dei tassi e dal rialzo delle materie prime andranno ad incidere sul Pil del secondo semestre e sul risultato complessivo del 2022. In particolare, l'Italia ha registrato una crescita dello 0,1% nel primo trimestre rispetto a quello precedente e del 6,2% nel confronto con lo stesso periodo del 2021.

L'inflazione, già in crescita a partire dalla metà del 2021, ha subito una brusca accelerazione nel corso del primo semestre, raggiungendo livelli record sia in Europa che negli Stati Uniti. Al rialzo hanno contribuito soprattutto l'energia e gli alimentari, ma anche l'inflazione core è risultata in aumento, con l'allargamento dei beni e servizi interessati da prezzi più elevati. Il trend di rialzo è confermato anche dall'inflazione italiana, passata dal +5,1% di gennaio all'8,5% di giugno.

Scenario assicurativo

Da quanto emerge dal Rapporto sulla sostenibilità finanziaria della Banca d'Italia, la crisi generata dal conflitto in Ucraina ha finora avuto conseguenze limitate sul mercato assicurativo italiano. L'elevata

incertezza sulla durata e sulla portata delle ostilità, delle sanzioni e delle ritorsioni russe rendono complesso valutare gli impatti sul settore in modo prospettico.

Dall'indagine sulle potenziali vulnerabilità delle assicurazioni italiane condotta dall'IVASS nel marzo 2022, è emerso che i rischi di solvibilità, di profittabilità degli investimenti e di liquidità sono in generale valutati medio-bassi e attesi stabili nei successivi tre mesi. In particolare, le strategie di diversificazione degli investimenti per area geografica e settore industriale hanno limitato le esposizioni, dirette e indirette, delle compagnie verso emittenti russi, bielorusi e ucraini. Anche gli investimenti nei settori ad alta intensità energetica sono risultati contenuti. Le compagnie italiane restano comunque soggette ai rischi di variazione degli spread obbligazionari, privati e pubblici, che potrebbero aumentare nel corso dei prossimi mesi in caso di mancata risoluzione delle tensioni geopolitiche.

Nel breve termine, gli ulteriori aumenti dell'inflazione e dei costi delle materie prime, unitamente al rallentamento dell'attività economica e alla propagazione della crisi su altri settori, potrebbero comportare una graduale flessione della redditività.

La capacità di tenuta patrimoniale del settore assicurativo è emersa anche dagli stress test condotti livello nazionale ed europeo dagli operatori di settore. Gli esercizi hanno considerato shock particolarmente avversi e uno scenario complessivamente più sfavorevole rispetto a quello finora generato dall'attuale crisi.

I risultati mostrano, a livello nazionale ed europeo, una riduzione significativa della posizione patrimoniale del settore assicurativo, con indici di solvibilità in ogni caso superiori al minimo regolamentare, anche grazie anche all'attivazione di adeguate azioni manageriali di rimedio.

Per quanto riguarda la situazione relativa alla pandemia da Covid-19, permane incertezza sull'evoluzione dell'andamento dei contagi e dei conseguenti impatti sull'economia. In ogni caso, come già evidenziato nel Bilancio 2021, l'indagine conoscitiva condotta da ANIA sull'impatto a lungo termine della crisi Covid-19 sulle assicurazioni italiane, ha mostrato un settore che ha saputo reagire con prontezza alle conseguenze immediate della pandemia, dimostrando flessibilità e capacità di adattamento. Secondo l'opinione delle imprese che hanno partecipato all'iniziativa, il prossimo futuro potrebbe offrire, al netto del clima di incertezza che ancora prevale, opportunità di espansione del business attraverso l'innovazione di prodotto, l'apertura di nuovi mercati e l'adozione di nuove tecnologie. La crisi, pur nella sua gravità, può rappresentare un'occasione per modernizzare i modelli di gestione delle compagnie ad ogni livello della catena della creazione del valore assicurativo.

Una quota largamente maggioritaria degli operatori stima che le richieste per coperture assicurative possa aumentare nel segmento delle PMI, quest'ultimo trainato soprattutto dall'aumento della domanda da parte dei comparti del terziario e, secondariamente, del manifatturiero. Nel settore agro-alimentare non sono previsti cambiamenti significativi, pur a fronte di necessità sempre crescenti di copertura, anche a seguito delle mutate condizioni climatiche. La pandemia ha interessato in modo più rilevante alcune classi di prodotti assicurativi come, ad esempio, le coperture sanitarie, interruzione dell'attività produttiva, assicurazioni viaggi, prodotti cyber.

Oltre il 60% delle compagnie si aspetta una forte attività di innovazione di prodotto generata dalle sollecitazioni esercitate dall'emergenza pandemica. Nello specifico quasi la metà delle imprese che introdurranno nuove soluzioni nella propria offerta commerciale prospettano un maggior utilizzo dei

canali digitali, mentre poco meno di un quinto prevede la creazione di prodotti su misura e l'offerta di garanzie addizionali specifiche contro il Covid-19.

Secondo lo studio "Next Level for Insurance – SME segment" realizzato da Crif, IIA – Italian Insurtech Association e Nomisma, solo il 62% delle PMI italiane dispone oggi di una copertura assicurativa. Tutto il segmento delle piccole e medie imprese italiane, che conta 4,35 milioni di aziende e che rappresenta il 99,3% delle imprese in attività con un ruolo strategico per il tessuto socioeconomico del Paese, è fortemente sotto assicurato, al punto che 1 milione e 653 mila di queste imprese (ovvero il 38% del totale sulla base del campione analizzato) non dispone di una copertura assicurativa. Le PMI hanno una bassa percezione dei rischi che l'attività imprenditoriale comporta e, di conseguenza, tendono a sottostimare l'impatto che un evento può avere sulla loro attività. Infatti, oltre ad essere un segmento sotto assicurato, è ampiamente diffusa la tendenza a "sottoscrivere poco": il 71% delle PMI ha infatti sottoscritto coperture RC verso terzi, il 64% incendio, il 56% furto ma si scende al 39% per la responsabilità civile amministratori. Per far fronte a questo scenario, la risposta dei player assicurativi per i prossimi 12 mesi sarà proporre ai clienti nuovi prodotti e servizi di valore (Value Added Services), dove la consulenza assicurativa diventerà sempre più strategica per aiutare le imprese a sviluppare il proprio business con una maggiore attenzione ai rischi.

NORMATIVA DI SETTORE

Si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo nel corso del primo semestre 2022:

- Regolamento IVASS 3 maggio 2022, n. 50: il regolamento, recante disposizioni relative alla comunicazione all'IVASS di dati e informazioni sui premi danni raccolti dalle imprese attraverso i singoli intermediari e tramite attività direzionale, introduce l'obbligo di trasmissione annuale anche da parte delle imprese operanti nei rami Danni delle informazioni sull'attività assicurativa svolta in Italia nei rami danni mediante la compilazione della sezione "Intermediari" del documento disciplinato dall'art. 28-sexies del Regolamento IVASS n. 44/2019 per le imprese operanti nei rami vita.
- Provvedimento IVASS 7 giugno 2022, n. 121: Il regolamento, pubblicato sulla G.U 22 giugno 2022, n. 144, apporta modifiche e integrazioni al regolamento ISVAP n. 7/2007 concernenti, soprattutto, l'IFRS 17 (Contratti assicurativi).

A) ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

A seguito dell'acquisizione di Elba da parte di REVO, nel corso del primo semestre 2022 è stato avviato il progetto di sviluppo ed ampliamento del business della Compagnia, con la commercializzazione di nuovi prodotti nei rami oggetto di autorizzazione da parte di IVASS in data 29 marzo 2022.

Il semestre, in particolare, è stato caratterizzato da un'importante crescita dei premi lordi contabilizzati, risultati complessivamente pari a euro 56.201 mila, con un incremento significativo (+ 43,8% in termini relativi e + euro 17.127 mila in termini assoluti) rispetto al medesimo periodo 2021.

Tale progressione è stata caratterizzata, nel corso del primo trimestre, da maggiori sottoscrizioni in tutte le linee di business storicamente presidiate dalla Compagnia a cui si è aggiunto, a partire dal mese di aprile 2022, il contributo positivo dei prodotti riconducibili ai nuovi rami oggetto di autorizzazione da parte dell'Autorità.

L'andamento tecnico del portafoglio assicurativo nel corso del semestre è stato caratterizzato da:

- Andamento estremamente positivo nel ramo Cauzioni, con un Loss Ratio al netto della riassicurazione pari al 11,8% rispetto al 12,1% del 30 giugno 2021;
- Rafforzamento della riserva sinistri riferita a sette sinistri di ingente importo relativi, ad eccezione di uno, a coperture sottoscritte negli anni precedenti, nei rami Incendio, R.C. generale e Altri danni ai beni, con un impatto negativo complessivo pari ad euro 2.387 mila (euro 2.186 mila al netto della cessione in riassicurazione, che si è attivata limitatamente all'unico sinistro legato al prodotto emesso nel 2022 che ha beneficiato della nuova politica riassicurativa);
- Inclusione dei sinistri attesi nella LoB Grandine in coerenza con le proiezioni di piano industriale;
- Maggiori accantonamenti per IBNR, al 30 giugno 2022 pari ad euro 950 mila, in incremento rispetto a euro 450 mila del medesimo periodo 2021.

A fronte di tali dinamiche il Loss Ratio lordo complessivo si è attestato al 22,3% rispetto al 12% del primo semestre 2021 e, al netto della stessa, al 27,8% rispetto al 11,7% del 30 giugno 2021.

Il valore complessivo del saldo tecnico, al netto della riassicurazione, è risultato pari ad euro 6.243 mila, la cui contrazione rispetto al medesimo periodo 2021 (-34,1%) ha risentito principalmente, oltre che delle dinamiche tecniche sopra descritte, dei maggiori costi di gestione sostenuti per l'avvio del progetto REVO (nel semestre complessivamente pari a circa euro 5 milioni), in coerenza con quanto comunicato in sede di presentazione di piano industriale. In particolare, a seguito del lancio del più ampio progetto di sviluppo del business, nel corso del primo semestre sono stati sostenuti i seguenti principali costi:

- Maggiori costi sostenuti per il personale dipendente, rispetto al primo semestre 2021, per euro 3.823 mila, a seguito del piano di assunzioni implementato a partire dal mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di rinforzare la squadra manageriale in vista dell'attuazione del progetto. In particolare, sono state assunte 23 nuove risorse nella sola area underwriting, a fronte di un costo addizionale rispetto al medesimo periodo 2021 pari ad euro 1.326 mila;
- Maggiori costi per consulenze per euro 1.157 mila, di cui euro 345 mila relativi alle attività di supporto esterno per il processo di *translisting* di REVO sul mercato regolamentato Euronext Growth Milano, euro 249 mila relativi a supporti terzi per specifici cantieri progettuali nell'area underwriting e pricing, oltre ad euro 288 mila per consulenze erogate a favore dell'area amministrazione (in ambito fiscale, operazione di fusione e altre) ed audit;
- Nel corso nell'esercizio sono state sostenute spese per software, di cui riconducibili allo sviluppo della piattaforma proprietaria OverX per euro 1.291 mila e al progetto volto all'adozione del nuovo sistema SAP per euro 537 mila.

I costi di acquisizione, nella componente provvigioni e altre spese di acquisizione, sono risultati pari ad euro 12.081 mila, con un aumento rispetto al 30 giugno 2021 (pari ad euro 5.283 mila), coerente con la forte crescita dei premi registrata nel periodo, a fronte di maggiori provvigioni ricevute dai riassicuratori a seguito dello sviluppo del business. Le provvigioni ricevute dai riassicuratori ammontano ad euro 10.927 mila, a seguito dello sviluppo del business, in aumento rispetto al risultato raggiunto nello stesso periodo dell'esercizio precedente (pari a euro 9.439 mila).

A seguito delle dinamiche sopra descritte, il C.O.R. (*Combined Operating Ratio*), al lordo della riassicurazione, è risultato pari al 77,8% (64,3% nel primo semestre 2021) e, al netto della stessa, pari al 76,3% (48,3% nel primo semestre 2021).

Gli effetti della politica riassicurativa sul C.O.R. risultano meno evidenti nel primo semestre 2022 rispetto a quanto risultante nel primo semestre 2021. La riassicurazione, infatti, riduce solo marginalmente tale indicatore, principalmente per effetto dei trattati non proporzionali e dell'incremento dei business collegati agli stessi. In particolare, il costo dei premi ceduti derivanti dai trattati *Excess of Loss* e *Stop Loss* non risulta allineato alla competenza del premio del diretto, con conseguente incidenza maggiore in termini di costo, soprattutto nella prima parte dell'anno.

Il risultato dei redditi netti degli investimenti, pari a euro 1.349 mila, significativamente superiore al risultato registrato nello stesso periodo dell'esercizio precedente (euro 29 mila), risulta essere principalmente ascrivibile ad interessi attivi (pari a euro 1.377 mila) sui titoli detenuti in portafoglio. Il risultato degli investimenti è stato comunque influenzato dalle avverse condizioni che hanno caratterizzato l'andamento dei mercati finanziari nel corso del primo semestre 2022.

Le riserve tecniche ammontano a euro 118.026 (euro 97.004 mila al 31 dicembre 2021) ed evidenziano una sostanziale stabilità.

Al termine del primo semestre 2022 il risultato operativo *adjusted*, inclusivo di proventi ed oneri relativi agli Investimenti, al netto degli ammortamenti di periodo, dei costi relativi alla liquidazione del fondo TFM, dei costi per incentivazioni LTI e di costi straordinari sostenuti per il progetto di quotazione (*translisting*) presso Euronext STAR Milano è risultato pari ad euro 7.770 mila rispetto ad euro 10.686 mila dell'esercizio precedente (-27,3%).

RISULTATO OPERATIVO ADJUSTED	30/06/2022	30/06/2021
Premi netti	26.394	18.330
Oneri netti relativi ai sinistri	- 7.341	- 2.151
Spese di gestione	- 12.081	- 5.283
Altri oneri Tecnici	- 1.528	- 3.038
Altri proventi Tecnici	799	1.618
Risultato tecnico/operativo	6.243	9.476
Proventi/Oneri investimenti	1.008	157
Costi Quotazione	345	-
Ammortamenti attivi materiali	79	85
Liquidazione Agenzie	29	968
LTI	66	-
RISULTATO OPERATIVO ADJUSTED	7.770	10.686

Il primo semestre 2022 ha registrato un utile lordo pari a 6.644 mila rispetto ad euro 9.391 mila del primo semestre 2021, a fronte di un utile netto pari ad euro 4.775 mila (euro 6.523 mila al termine del

primo semestre 2021).

Evoluzione del portafoglio assicurativo e della rete commerciale

I premi emessi nel corso del primo semestre 2022, al netto degli annulli di anno corrente, sono risultati pari ad euro 56.201 mila, in sensibile aumento rispetto ad euro 39.074 mila registrati nel corso del medesimo periodo 2021 (incremento pari al +43,8%).

La raccolta premi del lavoro diretto è riportata nel prospetto sottostante:

Valori in €/1.000

RAMO	PREMI EMESSI			INC.%	
	30/06/2022	30/06/2021	Incr.%	30/06/2022	30/06/2021
Cauzioni					
Appalti	17.505	16.692	4,9%	31,1%	42,7%
Assimilati agli appalti	11.993	9.843	21,8%	21,3%	25,2%
Altre garanzie	6.766	4.470	51,4%	12,0%	11,4%
Totale Cauzioni	36.264	31.005	17,0%	64,5%	79,3%
Altri Danni ai beni	9.295	5.576	66,7%	16,5%	14,3%
RC Generale	6.826	2.153	217,0%	12,1%	5,5%
Incendio	2.817	210	1241,4%	5,0%	0,5%
Infortuni	205	125	64,0%	0,4%	0,3%
Corpi Veicoli Aerei	123	-	100,0%	0,2%	0,0%
Corpi Veicoli Marittimi, Lacustri e Fluviali	384	-	100,0%	0,7%	0,0%
Merci Trasportate	153	-	100,0%	0,3%	0,0%
RC Aeromobili	48	-	100,0%	0,1%	0,0%
Perdite Pecuniarie	-	-	100,0%	0,0%	0,0%
Assistenza	4	5	-20,0%	0,0%	0,0%
Totale Altri Rami	19.855	8.069	146,1%	35,3%	20,7%
INDIRETTO - Credito	82		100,0%	0,1%	0,0%
TOTALE COMPLESSIVO	56.201	39.074	43,8%	100,0%	100,0%

Al riguardo si evidenzia che nel periodo è stato registrato un incremento significativo non solo nell'ambito cauzioni (+17,0% rispetto al semestre 2021), che si conferma nel semestre il principale ramo di business, ma anche negli altri rami storicamente presidiati dalla Compagnia (Altri Danni ai beni, RC Generale ed Incendio), principalmente grazie alla spinta derivante dall'ampliamento della gamma prodotti.

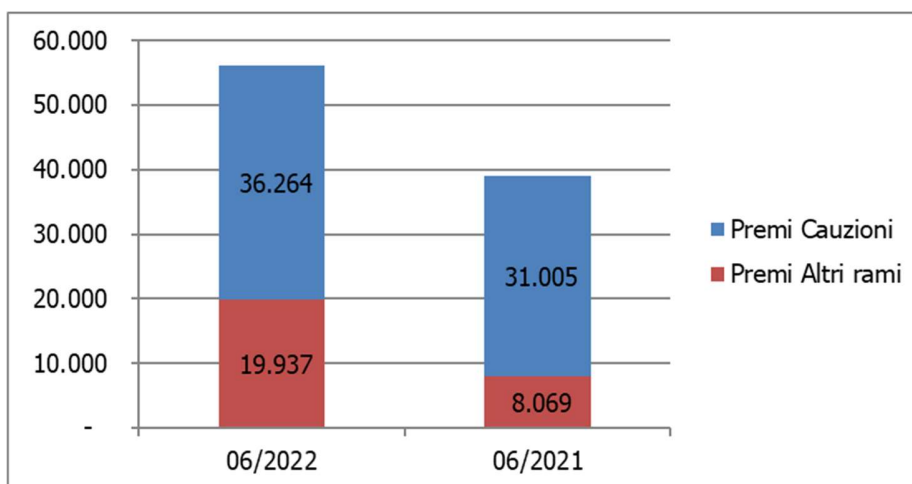
Al termine del semestre il portafoglio assicurativo è risultato maggiormente diversificato, con un'incidenza sul totale premi del ramo Cauzioni pari al 64,5% (79,3% al termine del primo semestre 2021), grazie alla maggiore esposizione verso gli Altri rami (la cui incidenza è aumentata dal 20,7% del 30 giugno 2021 al 35,3% del 30 giugno 2022).

A completamento dell'illustrazione riguardante la raccolta premi dell'esercizio si riporta di seguito la suddivisione degli stessi per area geografica:

Valori in €/1.000

AREA GEOGRAFICA	Premi 06/2022	Premi 06/2021	Incr. %
Nord	30.605	20.435	49,8%
Centro	14.427	7.631	89,1%
Sud e Isole	11.169	11.008	1,5%
TOTALE	56.201	39.074	43,8%

La rappresentazione grafica dello sviluppo complessivo dei premi al 30 giugno 2022, rispetto all'esercizio precedente, viene di seguito riportata:



Sinistri

Andamento dei sinistri

Ramo cauzioni

L'andamento tecnico del primo semestre 2022, grazie alla particolare attenzione che la Compagnia dedica all'affidamento dei clienti ed alla valutazione dei rischi in fase assuntiva, si è dimostrato ancora una volta estremamente profittevole.

Il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra i sinistri pagati e riservati, al netto dei recuperi, e i premi di competenza, è risultato pari al 12,3%, al netto della riassicurazione pari al 11,8% rispetto al 12,1% del 30 giugno 2021.

I sinistri di competenza netti sono aumentati di euro 486 mila rispetto al 30 giugno 2021, per effetto dell'incremento dei sinistri pagati e riservati (euro 2.168 mila) a fronte della variazione positiva dei recuperi (euro 1.227 mila).

Altri rami danni

Negli altri rami danni il rapporto, al lordo della riassicurazione, tra sinistri pagati e riservati al netto dei

recuperi (comprensivo di un accantonamento per IBNR pari a euro 950 mila, in incremento rispetto a euro 450 mila del 2021) e i premi di competenza, è risultato complessivamente pari al 46,6% (11,1% nel primo semestre 2021).

L'aumento di tale rapporto nel 2022 è legato principalmente alle seguenti dinamiche:

- Altri Danni ai beni: il rapporto sinistri a premi lordo risulta pari a 42,1%, contro il 2,2% del 2021. In valori assoluti, l'incremento dei sinistri di competenza lordi è risultato pari ad euro 2.828 mila. Nel primo semestre 2022 sono stati accantonati IBNR per complessivi euro 550 mila (euro 250 mila nel 2021) ed ulteriori euro 1.196 mila relativi alla LoB Grandine, stimati in sede di redazione della semestrale sulla base del Loss Ratio di riferimento previsto a piano. Si segnala infine la denuncia e conseguente riservazione di due sinistri ingenti per complessivi euro 755 mila. Il Loss Ratio al netto di tali componenti non incorporate nei numeri 2021 (LoB Grandine, incremento IBNR e sinistri ingenti), sarebbe risultato pari al 2,5%, sostanzialmente in linea con il primo semestre dello scorso esercizio;
- Responsabilità civile generale: in valori assoluti l'incremento dei sinistri di competenza lordi è risultato pari ad euro 1.879 mila, frutto di accantonamenti IBNR per complessivi euro 400 mila (euro 200 mila nel 2021) e di denuncia e riservazione di due sinistri rilevanti per complessivi euro 606 mila (euro 405 mila al netto della cessione in riassicurazione). In merito agli esercizi precedenti, sono stati rilevati due sinistri tardivi ingenti per complessivi euro 766 mila. A seguito di tali dinamiche il rapporto sinistri a premi lordo è risultato pari al 64,5%, contro il 34,9% del 2021;
- Incendio: nel corso del semestre è stato registrato un incremento di euro 297 mila, ascrivibile quasi esclusivamente ad un sinistro per euro 260 mila, con conseguente aumento del rapporto sinistri a premi lordo (26,0%, rispetto al 9,6% del primo semestre 2021).

Dati complessivi

Il rapporto Sinistri a Premi totale al lordo della riassicurazione si attesta al 22,3% rispetto al 12% del primo semestre 2021, e al netto della stessa al 27,8% rispetto al 11,7% del 30 giugno 2021.

Spese di Gestione

Le Spese di gestione del primo semestre 2022, al lordo della riassicurazione, sono risultati pari a euro 23.008 mila e, al netto della stessa, ad euro 12.081 mila, in aumento rispetto al medesimo periodo 2021, in cui ammontavano ad euro 5.283 mila, in coerenza con l'incremento del volume di business. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa di dettaglio:

Valori in €/1000

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
a) Provvigioni di acquisizione	12.005	8.951	3.054
(-) Provvigioni ricevute dai Riassicuratori	10.927	9.439	1.488
b) Altre spese di acquisizione	5.066	3.452	1.614
c) Spese gestione investimenti	8	-	8
e) Altre spese di amministrazione	5.929	2.319	3.610
di cui: Provvigioni d'incasso	30	30	-
TOTALE	12.081	5.283	6.798

L'incidenza delle provvigioni sui premi emessi è risultata pari al 21,3% (23% nell'esercizio precedente), in lieve miglioramento principalmente grazie al nuovo mix di portafoglio premi e di canali distributivi.

L'incidenza complessiva degli oneri di acquisizione, comprensiva delle Altre Spese di Acquisizione relative al costo del personale dell'area tecnica e commerciale e delle spese generali direttamente imputabili, si è attestata al 30,4% dei premi emessi (in lieve miglioramento rispetto al 31,7% nel primo semestre 2021). L'incidenza netta, tenuto conto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, è risultata pari al 10,9% rispetto al 7,6% del primo semestre 2021.

L'incidenza delle Altre spese di acquisizione, pari al 9%, è risultata in linea con il primo semestre 2021.

L'incidenza sui premi lordi emessi delle Altre Spese di Amministrazione, riconducibili principalmente al costo del restante personale, alle spese generali non direttamente imputabili ed alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è risultata pari al 10,6% (6% nel primo semestre 2021). In tale contesto si evidenzia in particolare l'incremento delle spese per il personale a seguito del piano di assunzione funzionale all'avvio del progetto REVO (incremento di euro 1.716 mila).

Nel primo semestre 2022 l'incidenza complessiva di tutte le spese di gestione sui premi emessi al lordo della riassicurazione è risultata pari al 40,9% e, al netto della stessa, pari al 21,5% (nel corso del primo semestre dell'esercizio precedente tali incidenze erano risultate rispettivamente pari al 37,7% e al 13,5%), di cui la maggior parte derivanti dalla significativa crescita dei premi generati.

Lavoro estero

La Compagnia, nel corso del primo semestre 2022, non ha svolto attività assicurativa al di fuori del territorio nazionale, né in regime di libera prestazione di servizi né in libertà di stabilimento attraverso sedi secondarie. Si segnala tuttavia che in data 8 giugno 2022 è stata inviata ad IVASS, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 209/2005 ("CAP") e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 10/2008, comunicazione preventiva per attivare l'operatività della Società in regime di libera prestazione di servizi ("LPS") nel territorio degli Stati Membri della Comunità Europea, inclusi gli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo. Il riscontro positivo da parte di IVASS a tale comunicazione è pervenuto dopo il 30 giugno 2022 ed è descritto nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre".

Politica riassicurativa

La politica riassicurativa della Compagnia nell'esercizio 2022 è stata caratterizzata da una parziale riduzione della quota di cessione del trattato di Riassicurazione proporzionale Cauzioni e dall'adeguamento della copertura non proporzionale sulla ritenzione dello stesso, oltre che dalla sottoscrizione di trattati non proporzionali per altre linee di business.

La Compagnia, in tale ambito, ha sottoscritto i trattati con primarie Compagnie di Riassicurazione, con conseguente contenimento del rischio di credito a cui è sottoposta la Società. Il livello minimo di rating delle società inserite nei riparti è superiore o uguale al Rating A- di S&P e al rating A- di A.M. Best.

Il saldo tecnico di riassicurazione, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche di euro 281 mila, ha evidenziato un saldo positivo per i riassicuratori di euro 3.386 mila (positivo per euro 1.829 mila nel primo semestre 2021).

Nella tabella seguente, si riporta il dettaglio del saldo tecnico di riassicurazione, comparato con l'esercizio precedente:

Valori in €/1000

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Premi ceduti	(20.732)	(16.370)	(4.362)
Variazione riserva premi ceduta	3.838	2.709	1.129
Sinistri a carico dei riassicuratori	2.285	2.943	(658)
Variazione dei recuperi a carico dei riassicuratori	(1.687)	(1.073)	(614)
Variazione riserva sinistri a carico dei riassicuratori	1.702	(185)	1.887
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	10.927	9.439	1.488
Proventi e oneri tecnici ceduti	281	708	(427)
SALDO TECNICO RIASSICURAZIONE	(3.386)	(1.829)	(1.557)

I premi ceduti si incrementano sia per effetto della nuova produzione che per effetto dei nuovi trattati stipulati nel 2022, proporzionali e non proporzionali.

In merito ai premi di competenza ceduti in riassicurazione, si precisa che sono presenti dei trattati non proporzionali (*Excess of Loss* e *Stop Loss*). Il costo dei premi ceduti derivanti dai trattati non proporzionali non risulta allineato alla competenza del premio del diretto, con conseguente incidenza maggiore in termini di costo nella prima parte dell'anno.

Anche i sinistri di competenza ceduti evidenziano un incremento per effetto dell'aumento dei sinistri cauzioni ceduti in quota, dei sinistri riconducibili agli altri rami collegati al trattato Multiline (ceduti in quota al 40%) e di un sinistro del ramo R.C. Generale di elevato ammontare denunciato nel 2020 ceduto con trattato *Excess of Loss*.

Principali nuovi prodotti immessi sul mercato

Nel corso del primo semestre 2022, a seguito dell'acquisizione da parte di REVO, è stata ulteriormente ampliata la gamma prodotti nei rami storicamente presidiati da parte della Compagnia nell'ambito *property*, rischi tecnologici, responsabilità civile aziende ed infortuni.

A partire dal mese di aprile 2022, a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione ad operare in nuovi rami ministeriali da parte di IVASS, la Compagnia ha esteso ulteriormente la propria offerta assicurativa, con il lancio di coperture dedicate al mondo dell'agricoltura (partecipazione alla campagna estiva 2022 per le polizze multirischio e pluririschio a copertura dei raccolti), responsabilità civile professionale e D&O (per professionisti ed aziende), corpi e responsabilità civile dei veicoli marittimi (per imbarcazioni da lavoro e da diporto), corpi e responsabilità civile dei veicoli aerei (per elicotteri, aerei e aziende operanti nell'ambito aeronautico), oltre alla sottoscrizione delle prime polizze parametriche in ambito agro (resa delle colture e malattie), allevamento e *business interruption*.

La Compagnia ha inoltre lanciato nel corso del mese di giugno la nuova piattaforma tecnologica proprietaria OverX, strumento fondamentale per la strutturazione e creazione di nuovi prodotti assicurativi in grado di semplificare notevolmente i processi in ambito assuntivo (utilizzo di una comune base dati) e distributivo (flessibilità e facilità di collegamento verso gli intermediari).

In tale ambito la Compagnia ha inoltre iniziato ad emettere coperture assicurative *tailor made*.

Linee seguite nella politica degli investimenti e redditività conseguita

La politica seguita per gli investimenti della Compagnia nel corso del primo semestre del 2022 è stata incentrata sull'implementazione di una strategia di diversificazione del portafoglio gestito che, prima dell'acquisizione da parte di REVO, risultava quasi completamente concentrato sul rischio governativo domestico.

Nel corso dei primi sei mesi del 2022, in particolare, sono stati acquistati titoli di stato esteri (tra cui Germania, Olanda, Francia, Belgio) ed obbligazioni corporate soprattutto di emittenti esteri e ad elevato rating, a fronte di una riduzione marcata dell'esposizione verso titoli governativi domestici. Inoltre, sono state negoziate posizioni in ETF e, in via residuale, in titoli azionari quotati. È stato sottoscritto un fondo alternativo aperto, con un valore al 30 giugno 2022 pari a euro 2.877 mila. Il fondo Banor E.C.H.O. (*Enhanced Carry Hedged Opportunity*) è un fondo alternativo aperto il cui obiettivo è la creazione di rendimento investendo in strumenti obbligazionari short term caratterizzati da bassa volatilità. Il fondo, lanciato a maggio del 2021, investe in titoli di stato e SSA europei (*Sovereign Supranational and Agency Bonds*) denominati in euro.

Il portafoglio presenta una duration contenuta ed un buon livello di liquidabilità. Tutte le posizioni in portafoglio sono denominate in euro.

La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell'attuale contesto economico, dal rischio mercato e dal rischio liquidità, anche grazie a una durata media finanziaria contenuta. La maggiore diversificazione in termini di asset class ed emittenti va nella direzione di rendere il portafoglio più resistente alle oscillazioni di mercato e ad aumenti di volatilità dello spread dei governativi domestici.

Gli investimenti complessivi della Compagnia al 30 giugno 2022 sono risultati pari ad euro 144.763 mila (euro 126.350 mila al 31 dicembre 2021) di cui euro 135.950 mila riconducibili ad obbligazioni e altri titoli a tasso fisso quotati (18% obbligazioni corporate, 56,3% titoli di stato italiano e 25,6% da titoli di stato esteri), oltre ad euro 3.566 mila relativi a quote di fondi comuni di investimento obbligazionari. È,

inoltre, compresa la partecipazione, pari al 10% del capitale, nella società Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l., acquisita nel corso del semestre, per un importo pari a euro 1.113 mila, che, avendo carattere strategico, la Compagnia ha deciso di designare a fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Al 30 giugno 2022, le disponibilità liquide della Compagnia ammontano a euro 4.134 mila (euro 4.007 mila al 31 dicembre 2021).

Valori in Eur/1000

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni designate al fair value	1.113	-	1.113
Obbligazioni Corporate Quotate	24.535	9.443	15.092
Titoli di Stato italiani	76.554	107.177	- 30.623
Titoli di Stato esteri	34.861	4.976	29.885
Quote di IFU	3.566	747	2.819
Liquidità	4.134	4.007	127
TOTALE	144.763	126.350	18.413

B) OBIETTIVI E POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi attuata da Elba è orientata al rispetto delle previsioni regolamentari, e tra queste, un controllo costante nell'ambito delle previsioni del Regolamento IVASS n.24/20216. La Società ha definito e implementato le politiche di assunzione, misurazione e gestione dei rischi avendo a riferimento la visione integrata delle attività e delle passività di bilancio secondo la nuova normativa di solvibilità europea Solvency II.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si conferma l'attenzione della Compagnia al fine di assicurare la continuità aziendale, adottando tutte le misure necessarie ad assicurare la capacità operativa aziendale, avendo come primario obiettivo la salute di tutti i propri dipendenti e collaboratori.

Per quanto riguarda gli altri rischi, quale quello di liquidità, di sottoscrizione e di controparte, le ordinarie attività di monitoraggio continuano ad essere presidiate costantemente al fine di verificare nel continuo la capacità di far fronte ai propri impegni. La politica di gestione degli investimenti e dei relativi rischi finanziari è, inoltre, ispirata a criteri di prudenza.

Anche con riferimento all'obiettivo di solvibilità interna di cui all'art. 18 del Reg, IVASS n.38/18, le attuali valutazioni non evidenziano criticità che richiedono azioni specifiche.

A tal riguardo si segnala che la Compagnia anche per il primo semestre 2022 è stata coinvolta dall'Autorità di Vigilanza nel monitoraggio mensile della situazione di solvibilità, richiesto con comunicazione del 17 marzo 2020. L'esito delle valutazioni rileva un'adeguata solvibilità patrimoniale.

Sulla base della mappatura dei rischi, il rischio ad intensità più elevata cui è esposta Elba Assicurazioni è il rischio di sottoscrizione.

In particolare, si segnala quanto segue:

Rischi di sottoscrizione

Elba prevede un approccio conservativo al rischio di sottoscrizione, privilegiando la sicurezza finanziaria dei clienti affidati, al fine di evitare assunzioni che possano minare la solvibilità dell'Impresa o costituire un serio ostacolo al raggiungimento degli obiettivi.

Le tecniche principali utilizzate da Elba Assicurazioni per attenuare il rischio di sottoscrizione fanno riferimento a:

- tecniche assuntive;
- tecniche riassicurative.

Con riferimento all'assunzione dei rischi nel ramo Cauzione, core business della Compagnia, l'emissione delle polizze è preceduta da un'attenta istruttoria tecnico informativa atta ad evidenziare sia la natura e le caratteristiche dei rischi da garantire, sia la solidità patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché l'affidabilità dei soggetti obbligati in ragione dell'attività svolta e con riferimento alla quale la garanzia viene prestata.

Per quel che concerne le tecniche riassicurative, sono stati stipulati trattati in quota ed in eccesso sia per le polizze cauzioni sia per gli altri rami, ad eccezione dei portafogli engineering ed assistenza per i quali sono in vigore trattati rispettivamente in eccesso sinistro e in quota.

Rischio di mercato

Elba dispone di un portafoglio di attività costituito principalmente da titoli obbligazionari governativi e corporate. La cassa è gestita per assicurare che siano sempre disponibili risorse sufficienti per il normale pagamento dei sinistri.

La linea prudenziale seguita dalla Compagnia per gli investimenti e la qualità degli emittenti la preservano, pur nell'attuale contesto economico, dal Rischio di mercato e dal Rischio di liquidità.

Tutti gli Investimenti sono denominati in euro e non è pertanto presente il rischio valutario.

Con riferimento al rischio concentrazione, si evidenzia la presenza di una percentuale rilevante nei confronti della Repubblica Italiana, in ogni caso al 30 giugno 2022 inferiore al 50% del portafoglio complessivo di Gruppo.

Rischio di credito

Il rischio di controparte di riassicurazione è gestito con un attento processo di selezione dei riassicuratori che tiene in adeguato conto, tra l'altro, un livello minimo di rating sia nella selezione iniziale che per il mantenimento delle relazioni in essere.

Rischio di liquidità

Per rischio di liquidità si intende il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà a trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite; tale rischio è monitorato tramite appositi scenari di stress sulla base della pianificazione dei cash-flow su un orizzonte temporale a breve e medio termine.

Rischio operativo

Per rischio operativo si intende il rischio di perdite derivanti da inefficienze di risorse umane, processi e sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, o da eventi esterni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi; tale definizione ricomprende il rischio legale, mentre non sono inclusi i rischi strategici e di reputazione. Nelle procedure attualmente in vigore, anche il rischio operativo è quantificato nel contesto del Requisito di Solvibilità calcolato tramite la formula standard.

Accanto a tale supporto quantitativo, il rischio "residuo" è misurato, con cadenza almeno annuale, anche in base alla probabilità di manifestazione dell'evento negativo e alla severità di impatto, la cui scala è determinata attraverso un approccio metodologico quali-quantitativo che consente di supportare il management nella mappatura dei rischi ai fini di una adeguata identificazione delle aree più esposte e quindi all'attribuzione di una priorità per l'implementazione dei piani di azione/mitigazione.

Le valutazioni effettuate consentono di verificare la coerenza delle risultanze con l'attitudine al rischio (Risk Appetite Framework - RAF) espressa dalla Compagnia all'interno della politica di propensione al rischio.

C) RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON SOCIETÀ' CONTROLLANTI, COLLEGATE, CONSOCIATE E CON ALTRE PARTI CORRELATE

Società e soggetti controllanti

La Società è parte del gruppo assicurativo "Elba Assicurazioni" iscritto all'Albo Gruppi presso IVASS al n. 059, e di cui risulta Capogruppo REVO S.p.A., società di partecipazioni assicurative con sede in Milano.

Alla data del 30 giugno 2022 sono in essere rapporti di distacco di personale tra Elba Assicurazioni e Revo per un importo complessivo pari a euro 69 mila.

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. C.c. REVO S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società Elba Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. e di REVO Underwriting s.r.l.

Non sono presenti società collegate e società soggetta a comune controllo e altre parti correlate.

D) ALTRI EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI DURANTE IL SEMESTRE

Non si segnalano altri eventi significativi avvenuti durante il semestre ulteriori rispetto a quanto riportato nel paragrafo introduttivo iniziale.

E) PRINCIPALI FATTI VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

- 1 luglio 2022: l'Ing. Fabio De Ferrari ha assunto la carica di Chief Operating Officer (COO) di Elba Assicurazioni S.p.A.;
- 5 luglio 2022: la Società ha ricevuto apposito riscontro da parte di IVASS, con cui l'Istituto medesimo ha comunicato di aver notificato in data 4 luglio 2022 le necessarie informazioni alle autorità estere degli Stati interessati. A tal riguardo, si sottolinea che, a norma dell'art. 19 del CAP, l'impresa può dare inizio all'attività dal momento in cui riceve dall'IVASS l'avviso di cui sopra, e, pertanto, a far data dal 4 luglio 2022 la Società è stata autorizzata ad operare in regime di Libera Prestazione di Servizi (LPS) negli Stati interessati sulla base del programma di attività presentato in sede di comunicazione preventiva;
- 6 luglio 2022: si perfeziona l'iscrizione della MGA REVO Underwriting S.r.l. al Registro Unico degli Intermediari Assicurativi e Riassicurativi (RUI) con il numero di iscrizione A000711224;
- 27 luglio 2022: ad esito dell'istruttoria svolta, IVASS con provvedimento n. 149006/22 autorizza l'operazione di fusione per incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A. e le correlate modifiche da apportare allo Statuto dell'impresa incorporante.

F) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Compagnia conserva un'elevata solvibilità patrimoniale e prosegue l'attività dedicando ogni possibile attenzione alla sottoscrizione dei rischi.

Per quanto riguarda lo sviluppo del business assicurativo, la Compagnia proseguirà con l'implementazione del proprio piano strategico nell'ambito del progetto promosso da REVO, incentrato sull'ulteriore sviluppo dell'attività esistente e sull'ampliamento dell'offerta, con l'avvio di nuove linee di business focalizzate su rischi *specialty* e parametrici, anche grazie all'autorizzazione ricevuta da IVASS per l'estensione dell'attività, sia assicurativa che riassicurativa, ai rami danni non precedentemente presidiati.

L'attuale contesto di incertezza dal punto di vista macroeconomico e geopolitico non ha direttamente impattato il business e non si attendono sviluppi negativi nel breve termine. Da un punto di vista finanziario, l'andamento dei mercati ha evidenziato una volatilità superiore rispetto al recente passato, con una crescita media dei tassi di riferimento e dei rendimenti obbligazionari. In tale contesto la Compagnia ha adottato una politica d'investimento particolarmente cauta e incentrata verso una maggiore diversificazione, elementi in grado di ridurre significativamente il livello di rischio complessivo del portafoglio gestito.

Per quanto riguarda, invece, l'assetto societario, a seguito dell'ottenimento della relativa autorizzazione da parte di IVASS in data 27 luglio, nel corso del secondo semestre del 2022 si prevedono i seguenti eventi:

- Fusione inversa per incorporazione di REVO in Elba Assicurazioni prevista nel corso del quarto trimestre 2022. Per l'effetto di tale operazione, la nuova società derivante dalla fusione acquisirà

l'oggetto sociale della società incorporante Elba Assicurazioni, e quindi l'oggetto sociale tipico di un'impresa di assicurazione. Inoltre, la nuova società derivante dalla fusione assumerà la durata della società incorporante (ad oggi fissata al 31 dicembre 2050);

- Delisting di REVO dal segmento Euronext Growth Milano (già AIM) e conseguente quotazione della società derivante dalla fusione al segmento Euronext STAR Milano.

G) AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO E RELATIVA MOVIMENTAZIONE

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni proprie, né si sono realizzate nel corso del periodo, direttamente o indirettamente, acquisizioni od alienazioni di dette azioni.

H) RAPPORTI CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ALTRI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 125 DELLA LEGGE 124/2017

Ai sensi delle disposizioni normative in tema di trasparenza dei rapporti con le pubbliche amministrazioni introdotte dalla Legge 124/2017, si precisa che nel primo semestre 2022 Elba Assicurazioni ha ricevuto euro 2,1 mila dal Fondo FBA relativi a costi sostenuti per formazione nel corso del 2021. REVO ed Elba non hanno ricevuto ulteriori sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti indicati nell'art. 1, comma 125 della citata legge, ad eccezione dei seguenti, che comunque nel loro complesso non superano la soglia di rilevanza (10.000 euro) di cui all'art. 1, comma 127 della citata norma.

I) SEDI DELLA SOCIETA'

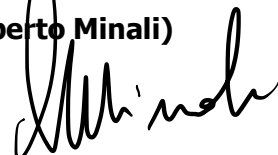
Elba Assicurazioni ha sede legale a Via Mecenate n. 90, 20138 Milano e sede operativa in Viale Dell'Agricoltura 7, 37135 Verona.

Milano, 27 luglio 2022

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Alberto Minali)



PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE -ATTIVITA'

		Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	4.714.908	2.338.544	2.376.364
1.1	Avviamento	-	-	-
1.2	Altre attività immateriali	4.714.908	2.338.544	2.376.364
2	ATTIVITÀ MATERIALI	1.153.023	1.330.845	-177.822
2.1	Immobili	846.299	987.003	-140.704
2.2	Altre attività materiali	306.724	343.842	-37.118
3	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	45.432.534	39.894.995	5.537.539
4	INVESTIMENTI	140.628.700	122.342.623	18.286.077
4.1	Investimenti immobiliari	-	-	-
4.2	Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	137.062.306	121.595.998	15.466.308
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	3.566.394	746.625	2.819.769
4.5.1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
4.5.2	Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-
4.5.3	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.566.394	746.625	2.819.769
5	CREDITI DIVERSI	25.803.990	21.978.306	3.825.684
5.1	Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	21.694.626	12.826.743	8.867.883
5.2	Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	367.241	86.962	280.279
5.3	Altri crediti	3.742.123	9.064.601	-5.322.478
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	4.187.416	2.256.724	1.930.692
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-	-
6.2	Costi di acquisizione differiti	-	-	-
6.3	Attività fiscali differite	1.069.736	-	1.069.736
6.4	Attività fiscali correnti	768.405	-	768.405
6.5	Altre attività	2.349.275	2.256.724	92.551
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.133.501	4.007.045	126.456
	TOTALE ATTIVITÀ	226.054.072	194.149.082	31.904.990

STATO PATRIMONIALE -PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

		Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni
1	PATRIMONIO NETTO	82.519.148	80.394.651	2.124.497
1.1	Capitale	6.680.000	6.680.000	-
1.2	Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
1.3	Riserve di capitale	170.000	170.000	-
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	72.885.623	58.361.802	14.523.821
1.5	(Azioni proprie)	-	-	-
1.6	Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-
1.7	Utili o perdite su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.137.482	665.577	-2.803.059
1.8	Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	146.451	-6.549	153.000
1.9	Utile (perdita) dell'esercizio	4.774.556	14.523.821	-9.749.265
2	ACCA NTONAMENTI	4.904.320	4.700.710	203.610
3	RISERVE TECNICHE	118.026.854	97.004.143	21.022.711
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.555.879	2.280.436	275.443
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-	-
4.1.1	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
4.1.2	Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.555.879	2.280.436	275.443
5	DEBITI	15.328.797	7.108.568	8.220.229
5.1	Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-	-
5.2	Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	6.867.047	790.660	6.076.387
5.3	Altri debiti	8.461.750	6.317.908	2.143.842
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.719.074	2.660.574	58.500
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-
6.2	Passività fiscali differite	-	34.749	-34.749
6.3	Passività fiscali correnti	-	887.985	-887.985
6.4	Altre passività	2.719.074	1.737.840	981.234
	TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	226.054.072	194.149.082	31.904.990

CONTO ECONOMICO

		Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2021	Variazione
1.1	Premi netti	26.394.018	18.330.233	8.063.785
1.1.1	Premi lordi di competenza	43.287.527	31.991.461	11.296.066
1.1.2	Premi ceduti in riassicurazione di competenza	-16.893.509	-13.661.228	-3.232.281
1.2	Commissioni attive	0	0	0
1.3	Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	-178.828	30	-178.858
1.3bis	Riclassificazione secondo l'overlay approach (*)	0	0	0
1.4	Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
1.5	Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.904.346	340.211	1.564.135
1.5.1	Interessi attivi	1.377.410	326.746	1.050.664
1.5.2	Altri proventi	0	0	0
1.5.3	Utili realizzati	526.936	13.465	513.471
1.5.4	Utili da valutazione	0	0	0
1.6	Altri ricavi	894.742	2.589.705	-1.694.963
1	TOTALE RICAVI E PROVENTI	29.014.278	21.260.179	7.754.099
2.1	Oneri netti relativi ai sinistri	-7.341.000	-2.150.831	-5.190.169
2.1.1	Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	-9.639.989	-3.834.946	-5.805.043
2.1.2	Quote a carico dei riassicuratori	2.298.989	1.684.115	614.874
2.2	Commissioni passive	0	0	0
2.3	Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0	0
2.4	Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	-376.614	-369.277	-7.337
2.4.1	Interessi passivi	-369.802	-169.250	-200.552
2.4.2	Altri oneri	0	0	0
2.4.3	Perdite realizzate	-5.653	0	-5.653
2.4.4	Perdite da valutazione	-1.159	-200.027	198.868
2.5	Spese di gestione	-12.081.209	-5.283.167	-6.798.042
2.5.1	Provvigioni e altre spese di acquisizione	-6.143.591	-2.963.938	-3.179.653
2.5.2	Spese di gestione degli investimenti	-8.405	0	-8.405
2.5.3	Altre spese di amministrazione	-5.929.213	-2.319.229	-3.609.984
2.6	Altri costi	-2.571.799	-4.065.724	1.493.925
2	TOTALE COSTI E ONERI	-22.370.622	-11.868.999	-10.501.623
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.643.656	9.391.180	-2.747.524
3	Imposte	-1.869.100	-2.868.609	999.509
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.774.556	6.522.571	-1.748.015
4	UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	0	0	0
	UTILE (PERDITA)	4.774.556	6.522.571	-1.748.015

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Al 30 giugno 2022	Al 30 giugno 2021	Variazioni
UTILE (PERDITA)	4.774.556	6.522.571	-1.748.015
Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	153.000	35.948	117.052
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività immateriali	0	0	0
Variazione della riserva di rivalutazione di attività materiali	0	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0	0
Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	153.000	35.948	117.052
Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0
Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0	0
Altri elementi	0	0	0
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	-2.803.059	215.237	-3.018.296
Variazione della riserva per differenze di cambio nette	0	0	0
Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-2.803.059	215.237	-3.018.296
Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	0	0	0
Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	0	0	0
Variazione del patrimonio netto delle partecipate	0	0	0
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	0	0	0
Riclassificazione secondo l' <i>overlay approach</i> (*)	0	0	0
Altri elementi	0	0	0
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	-2.650.059	251.185	-2.901.244
TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	2.124.497	6.773.756	-4.649.259

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

Valori in €/1000

	<i>Al 31-12-2020</i>	<i>Modifica dei saldi di chiusura</i>	<i>Imputazioni</i>	<i>Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Esistenza al 30-06-2021</i>
<i>Capitale</i>	6.680	0	0	0	0	6.680
<i>Altri strumenti patrimoniali</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>	170	0	0	0	0	170
<i>Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)</i>	46.826	0	13.540	0	-2.004	58.362
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	13.540	0	-7.017	0	0	6.523
<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>	788	0	274	-23	0	1.039
<i>Totale</i>	68.004	0	6.797	-23	-2.004	72.774

Valori in €/1000

	<i>Esistenza al 31-12-2021</i>	<i>Modifica dei saldi di chiusura</i>	<i>Imputazioni</i>	<i>Rettifiche da riclassificazione a Conto Economico</i>	<i>Trasferimenti</i>	<i>Esistenza al 30-06-2022</i>
<i>Capitale</i>	6.680	0	0	0	0	6.680
<i>Altri strumenti patrimoniali</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Riserve di capitale</i>	170	0	0	0	0	170
<i>Riserve di utili e altre riserve patrimoniali (Azioni proprie)</i>	58.362	0	14.524	0	0	72.886
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	14.524	0	-9.749	0	0	4.775
<i>Altre componenti del conto economico complessivo</i>	659	0	-2.351	-299	0	-1.991
<i>Totale</i>	80.395	0	2.424	-299	0	82.520

RENDICONTO FINANZIARIO

	Al 30 giugno 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	6.643.656	20.771.483	(14.127.827)
Variazione di elementi non monetari	17.857.075	8.745.353	9.111.722
Variazione della riserva premi danni	9.074.680	4.709.878	4.364.802
Variazione della riserva sinistri e delle altre riserve tecniche danni	6.402.552	1.647.160	4.755.392
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	-	-	-
Variazione dei costi di acquisizione differiti	-	-	-
Variazione degli accantonamenti	201.932	75.050	126.882
Proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni	489.882	487.613	2.269
Altre Variazioni	1.688.029	1.825.652	(137.623)
Variazione crediti e debiti generati dall'attività operativa	4.656.987	3.085.028	1.571.959
Variazione dei crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione	(3.121.237)	5.494.592	(8.615.829)
Variazione di altri crediti e debiti	7.778.224	(2.409.564)	10.187.788
Imposte pagate	(3.449.360)	(4.981.034)	1.531.674
Liquidità netta generata/assorbita da elementi monetari attinenti all'attività di investimento e finanziaria	(2.999.990)	-	(2.999.990)
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione	-	-	-
Debiti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-	-
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria e interbancari	-	-	-
Altri strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	(2.999.990)	-	(2.999.990)
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	22.708.368	27.620.830	(4.912.462)
Liquidità netta generata/assorbita dagli investimenti immobiliari	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(19.827.803)	(29.967.487)	10.139.684
Liquidità netta generata/assorbita dalle attività materiali e immateriali	(3.014.324)	(1.134.775)	(1.879.549)
Altri flussi di liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	-	-	-
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(22.842.127)	(31.102.262)	8.260.135
Liquidità netta generata/assorbita dagli strumenti di capitale di pertinenza del gruppo	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dalle azioni proprie	-	-	-
Distribuzione dei dividendi di pertinenza del gruppo	-	(2.004.000)	2.004.000
Liquidità netta generata/assorbita dalle passività subordinate e dagli strumenti finanziari partecipativi	-	-	-
Liquidità netta generata/assorbita da passività valutate al costo ammortizzato	260.215	(122.207)	382.422
TOTALE LIQUIDITÀ NETTA DERIVANTE DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	260.215	(2.126.207)	2.386.422
Effetto delle differenze di cambio sulle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	4.007.045	9.614.684	(5.607.639)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	126.456	(5.607.639)	5.734.095
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.133.501	4.007.045	126.456

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA RELAZIONE SEMESTRALE

PARTE GENERALE

Nel presente Documento sono riportate le principali informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie di Elba Assicurazioni S.p.A per la situazione semestrale al 30 giugno 2022, comparata con la situazione della Compagnia al 30 giugno 2021.

La presente Relazione Semestrale è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento Isvap n. 7 del 13 luglio 2007 come da ultimo modificato dal Provvedimento IVASS n. 74 del 8 maggio 2018 e del principio contabile IAS 34 Bilanci intermedi.

Per l'esercizio 2021, Elba Assicurazioni ha redatto il bilancio d'esercizio in conformità ai Principi Contabili Italiani, pertanto, ai fini del presente documento, i dati al 30 giugno 2021 sono stati riesposti in conformità ai principi contabili IFRS.

Nella presente Relazione, gli schemi di bilancio relativi alla situazione patrimoniale della Compagnia al 30 giugno 2022 sono comparati con i dati relativi alla situazione patrimoniale, redatta ai sensi dei principi contabili internazionali e chiusa al 31 dicembre 2021; gli schemi di bilancio relativi ai dati economici al 30 giugno 2022 sono comparati con i dati relativi alla situazione della Compagnia registrati nel primo semestre 2021.

La presente relazione semestrale è stata redatta in euro che rappresenta la valuta funzionale nella quale opera la Compagnia.

I principi contabili utilizzati, i criteri di rilevazione e misurazione applicati per la redazione della relazione semestrale al 30 giugno 2022 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio Triennale, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante della presente relazione, ad eccezione di quanto riportato nella sezione "Nuovi principi contabili internazionali applicati".

La presente relazione semestrale è stata redatta nella prospettiva della continuità dell'attività. Per le ragioni evidenziate nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda, non vi sono elementi di incertezza riguardo la capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

NUOVI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI APPLICATI

IFRS 2 PAGAMENTI BASATI SU AZIONI

Il principio contabile internazionale che regola i pagamenti basati su azioni è l'IFRS 2. Tale principio definisce un'operazione con pagamento basato su azioni come un'operazione in cui l'impresa riceve beni o servizi da un fornitore (inclusi dipendenti e promotori finanziari) nell'ambito di un accordo di pagamento basato su azioni.

Tale accordo dà diritto di ricevere disponibilità liquide o altre attività dell'impresa per importi basati sul prezzo (o valore) degli strumenti rappresentativi di capitale dell'entità o di un'altra entità del gruppo, oppure di ricevere strumenti rappresentativi di capitale dell'impresa o di un'altra impresa del gruppo, a condizione che le condizioni di maturazione specificate, se esistenti, siano soddisfatte.

In considerazione della difficoltà di valutare attendibilmente il fair value delle prestazioni ricevute basate sul valore delle azioni, si fa riferimento al fair value dello strumento finanziario, il cui onere è da riconoscersi lungo il periodo di maturazione. L'obbligazione assunta dall'impresa può essere

regolata tramite consegna di strumenti finanziari propri (cd "equity settled") o tramite consegna di disponibilità liquide e/o strumenti finanziari di altre entità (cd "cash settled").

Il riconoscimento dell'onere nella prima configurazione trova corrispondente contropartita in una posta di patrimonio netto, senza quindi generare da un lato riduzione di valore patrimoniale, dall'altro effetti monetari a conto economico.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Attività immateriali

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Avviamento	-	-	-
Altre attività immateriali	4.715	2.339	2.376
ATTIVITÀ IMMATERIALI	4.715	2.339	2.376

Le attività immateriali includono i costi di impianto e gli altri costi pluriennali di diretta imputazione e sono iscritti in bilancio al costo di acquisto. Vengono ammortizzati, con il consenso del Collegio Sindacale, in cinque annualità a quote costanti sulla base della loro prevista utilità, ritenute adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni. Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzate in otto annualità, in linea con il contratto di locazione.

In bilancio non ci sono attività immateriali a vita utile indefinita.

Al 30 giugno 2022, gli attivi immateriali ammontano, al netto della quota di ammortamento a carico dell'esercizio, a complessivi euro 4.715 mila (euro 2.339 mila al 31 dicembre 2021) e sono rappresentati dai costi di natura pluriennale sostenuti per la predisposizione e implementazione di software relativi ai sistemi informativi aziendali per Euro 4.438 mila (Euro 1.995 mila al 31 dicembre 2021), dalle spese incrementative su beni di terzi per Euro 248 mila sostenute per l'adeguamento degli uffici della sede (Euro 302 mila al 31 dicembre 2021) e da acconti su immobilizzazioni immateriali per Euro 29 mila (Euro 42 mila al 31 dicembre 2021).

Si evidenzia, in particolare, che il forte incremento della voce Software è riconducibile per euro 1.291 mila allo sviluppo della piattaforma proprietaria OverX, operativa dalla fine del primo semestre 2022, al progetto volto all'adozione del nuovo sistema SAP (per euro 537 mila, avviato a maggio 2022) e all'implementazione di nuove funzionalità sui sistemi già detenuti dalla Compagnia.

Le quote di ammortamento di competenza dei singoli esercizi sono stati contabilizzati nella voce "altri costi" del conto economico. Non sono state contabilizzate perdite per riduzione di valore.

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle attività immateriali nei periodi oggetto della presente relazione semestrale:

Valori in €/1.000

ATTIVI IMMATERIALI	Valore contabile lordo 01.01.2022	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 30.06.2022	Valore contabile netto 30.06.2022
Avviamento	-	-	-	-	-
Altre attività immateriali	7.722	2.971	596	5.978	4.715
TOTALE	7.722	2.971	596	5.978	4.715

Attività materiali

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Immobili	846	987	(141)
Altre attività materiali	307	344	(37)
ATTIVITÀ MATERIALI	1.153	1.331	(178)

Al 30 giugno 2022, le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 1.153 mila (euro 1.331 mila al 31 dicembre 2021).

La voce immobili, che ammonta a euro 846 mila (euro 987 mila al 31 dicembre 2021) comprende i diritti d'uso degli Immobili relativi agli affitti della sede di via Mecenate 90 e altri uffici secondari (a Firenze e Catania), al netto dei relativi fondi di ammortamento pari a euro 949 mila.

Al 30 giugno 2022, le altre attività materiali, ammontano a euro 307 mila e sono costituite da mobili d'ufficio e macchinari per euro 241 mila (euro 243 mila al 31 dicembre 2021), impianti ed attrezzature per euro 12 mila (euro 15 mila al 31 dicembre 2021), beni mobili iscritti al pubblico registro per euro 53 mila (euro 86 mila al 31 dicembre 2021), valori espressi al netto dei fondi di ammortamento.

Al 30 giugno 2022, la Compagnia non ha riscontrato indicatori di potenziali svalutazioni.

Le attività materiali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzati in base alle aliquote riportate di seguito, ritenute adeguate a rappresentare la residua durata utile dei beni, in linea con il D.M. del 1988.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Mobili e arredi	12%
- Impianti	15%
- Altre Attrezzature	20%
- Macchinari elettronici	20%
- Beni mobili iscritti in pubblici registri	25%

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle attività materiali nei periodi oggetto della presente relazione semestrale:

Valori in €/1.000

ATTIVI MATERIALI	Valore contabile lordo 01.01.2022	Incrementi	Ammortamento	Fondo ammortamento 30.06.2022	Valore contabile netto 30.06.2022
Immobili	1.670	-	141	824	846
Altre attività materiali	1.486	42	79	1.221	307
TOTALE	3.156	42	220	2.045	1.153

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Riserve premi	34.205	30.367	3.838
Riserve sinistri	11.227	9.528	1.699
RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASICURATORI	45.433	39.895	5.538

Al 30 giugno 2022, le Riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a euro 45.433 mila (euro 39.895 mila al 31 dicembre 2021). Tale importo è attribuibile ai trattati riassicurativi stipulati dalla controllata Elba Assicurazioni.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono costituite dalla riserva premi per euro 34.205 mila e dalla riserva sinistri per euro 11.227 mila.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2021 è principalmente ascrivibile ad un incremento di entrambe le riserve, dovute al relativo incremento del Business diretto oggetto di riassicurazione. Infatti, la riserva premi ceduta evidenzia un incremento di euro 3.838 mila (+12,64 % rispetto al 31 dicembre 2021), mentre la riserva sinistri ceduta, al netto delle somme da recuperare a carico dei riassicuratori, si incrementa di euro 1.699 mila (+17,83% rispetto al 31 dicembre 2021).

Investimenti

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Investimenti immobiliari	-	-	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	137.062	121.596	15.466
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	3.566	747	2.819
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	3.566	747	2819
INVESTIMENTI	140.629	122.343	18.286

Al 30 giugno 2022, la voce Investimenti è risultata pari ad euro 140.629 mila, in aumento del 14,9% rispetto al 31 dicembre 2021 (euro 122.343 mila).

La voce attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva è risultata complessivamente pari ad euro 137.062 mila (euro 121.596 mila al 31 dicembre 2021, con un incremento del 13%) e comprende titoli di stato italiani ed esteri, obbligazioni corporate italiane ed

estere ed altri titoli a reddito fisso quotati che hanno superato il test SPPI, per un importo pari a euro 135.949 mila. La voce ricomprende, inoltre, la partecipazione, pari al 10% del capitale sociale, nella società Mangrovia Blockchain Solutions S.r.l., acquisita nel corso del semestre per un importo pari a euro 1.113 mila che, avendo carattere strategico, il Gruppo ha deciso di designare a fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value sono risultate al 30 giugno 2022 pari a euro 3.566 mila (euro 747 mila al 31 dicembre 2021). L'importo è ascrivibile alle Quote di fondi comuni di investimento detenute dalla Compagnia. In portafoglio non sono presenti "Attività finanziarie designate al fair value" e "Attività finanziarie detenute per la negoziazione".

Si fornisce di seguito l'informativa per i portafogli di attività e passività finanziarie oggetto di misurazione al fair value, sulla base del livello di fair value:

	Livello 1		Livello 2		Livello 3	
	Primo semestre 2022	Anno 2021	Primo semestre 2022	Anno 2021	Primo semestre 2022	Anno 2021
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente	139.515	122.343			1.113	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	135.949	121.596			1.113	
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-			
	Attività finanziarie designate al fair value	-	-			
	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	3.566	747			
Investimenti immobiliari	-	-				
Attività materiali						
Attività immateriali						
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	139.515	122.343			1.113	
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-			
	Passività finanziarie designate al fair value	-	-			
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente						
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente						
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-				
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-				

Crediti Diversi

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	21.695	12.827	8.868
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	367	87	280
Altri crediti	3.742	9.065	(5.323)
CREDITI DIVERSI	25.804	21.978	3.826

Al 30 giugno 2022, la voce crediti diversi ammonta a euro 25.804 mila (euro 21.978 mila al 31 dicembre 2021). L'incremento è sostanzialmente ascrivibile dai crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta pari a euro 21.695 mila (euro 12.827 mila al 31 dicembre 2021), parzialmente compensato dalla riduzione della voce Altri crediti (euro 3.742 mila al 30 giugno 2021 – euro 9.065

mila al 31 dicembre 2021).

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono composti da crediti verso assicurati (euro 18.036 mila nel 2022 rispetto ad euro 7.972 mila nel 2021) e da crediti verso intermediari (euro 3.659 mila nel 2022 rispetto ad euro 4.855 mila nel 2021).

I crediti verso assicurati al 31 dicembre 2021, pari a euro 8.827 mila al lordo del Fondo svalutazione crediti, nel corso del primo semestre 2022 sono stati incassati per euro 7.132 mila, annullati per euro 1.262 mila e risultano ancora in arretrato al 30 giugno 2022 per euro 433 mila. Questi ultimi sono stati completamente svalutati dal relativo Fondo svalutazione crediti costituito (euro 433 mila).

I crediti verso assicurati per premi dell'esercizio sono risultati pari a complessivi euro 13.094 mila lordi e, al netto della restante parte del relativo fondo svalutazione crediti (euro 856 mila), pari ad euro 12.239 mila (euro 7.972 mila al 31 dicembre 2021). L'aumento rispetto al precedente esercizio è principalmente legato all'incremento della produzione, anche grazie anche ai nuovi prodotti emessi a seguito dell'autorizzazione di IVASS ad operare nei nuovi rami.

Al 30 giugno 2022, i crediti verso intermediari sono risultati complessivamente pari ad euro 3.659 mila (euro 4.855 mila al 31 dicembre 2021). Al loro ammontare lordo di euro 3.958 mila (euro 5.172 mila al 31 dicembre 2021) è stato decurtato il fondo svalutazione crediti verso agenti di Euro 299 mila (Euro 317 mila al 31 dicembre 2021).

La voce Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione è risultata, al 30 giugno 2022, pari a complessivi euro 367 mila (euro 87 mila al 31 dicembre 2021).

La voce Altri crediti, pari ad euro 3.742 mila (euro 9.065 al 31 dicembre 2021) comprende crediti per l'acconto dell'imposta su premi (euro 3.551 mila al 30 giugno 2022 rispetto ad euro 8.964 mila al 31 dicembre 2021), depositi cauzionali (euro 77 mila al 30 giugno 2022 rispetto ad euro 76 mila al 31 dicembre 2021), crediti verso clienti (euro 69 mila) e altri crediti diversi (euro 45 mila).

La natura dei crediti, la loro entità e l'incasso in buona parte già avvenuto limitano il relativo rischio di credito per la Compagnia.

Altri elementi dell'attivo

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	-	-	-
Costi di acquisizione differiti	-	-	-
Attività fiscali differite	1.070	-	1.070
Attività fiscali correnti	768	-	768
Altre attività	2.349	2.257	92
ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	4.188	2.257	1.931

Al 30 giugno 2022, gli altri elementi dell'attivo sono risultati pari a euro 4.188 mila (euro 2.257 mila al 31 dicembre 2021). La voce comprende attività fiscali differite per un importo pari a euro 1.070

mila, principalmente dovuto agli effetti fiscali sugli aggiustamenti IAS/IFRS dell'esercizio.

Nella voce altre attività, al 30 giugno 2022 pari ad euro 2.349 mila (euro 2.257 al 31 dicembre 2021), sono ricompresi ratei attivi relativi a fatture da ricevere per la parte afferente all'esercizio precedente.

Le attività fiscali correnti, pari ad euro 768 mila, comprendono acconti IRAP e IRES, rispettivamente per euro 129 mila e euro 639 mila.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.134	4.007	127
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.134	4.007	127

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2022 sono risultate pari ad euro 4.134 mila (euro 4.007 mila al 31 dicembre 2021), di cui liquidità presente sui conti correnti della Compagnia per euro 4.132 mila e contanti in cassa per euro 2 mila.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Capitale	6.680	6.680	-
Altri strumenti patrimoniali	-	-	-
Riserve di capitale	170	170	-
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	72.886	58.362	14.524
(Azioni proprie)	-	-	-
Riserva per differenze di cambio nette	-	-	-
Utili o perdite su attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(2.137)	666	(2.803)
Altri utili o perdite rilevati direttamente nel patrimonio	146	(7)	153
Utile (perdita) dell'esercizio	4.775	14.524	(9.749)
PATRIMONIO NETTO	82.520	80.395	2.125

Il patrimonio netto al 30 giugno 2022 ammonta a complessivi euro 82.520 mila ed è rappresentato dal capitale sociale per euro 6.680 mila interamente versato (pari a n. 668.000 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna), dalla riserva da sovrapprezzo di emissione per euro 170 mila, dalle altre riserve patrimoniali per euro 72.886 mila, comprendenti il Fondo di organizzazione per euro 9.500 mila, cui si aggiunge l'utile del primo semestre 2022 pari a euro 4.775 mila.

Sono presenti, inoltre, perdite sulle attività finanziarie per euro 2.137 mila (utile di euro 666 mila al 31 dicembre 2021). Al 30 giugno 2022, sono altresì presenti altri utile e perdite rilevati direttamente a patrimonio per euro 146 mila (euro -7 mila nel 2021). In tale voce è compreso, ai sensi dell'IFRS 2, per un ammontare di euro 66 mila la quota di competenza del periodo del fair value relativa al piano di incentivazione LTI.

Di seguito una tabella che sintetizza le rettifiche IAS/IFRS:

	30/06/2021	30/06/2022
PATRIMONIO NETTO - ITA GAAP	66.468.118	75.262.608
Adeguamento ai principi contabili internazionali:		
IAS 19R - Adeguamento fondo TFR: impatto diretto sul patrimonio netto	13.264	116.202
IAS 19R - Adeguamento fondo TFR: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	(110.777)	(146.877)
Totale impatto IAS 19 R	(97.513)	(30.675)
IAS 37 - Adeguamento fondo TFM: Impatto diretto sul patrimonio netto	0	0
IAS 37 - Adeguamento fondo TFM: Impatto diretto sul risultato dell'esercizio	(851.322)	(872.572)
Totale impatto IAS 37	(851.322)	(872.572)
IFRS 16: Riconoscimento / ammortamento diritti d'uso: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0
IFRS 16: Riconoscimento / ammortamento diritti d'uso: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	(441.528)	(722.936)
IFRS 16: Passività per leasing: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0
IFRS 16: Passività per leasing: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	402.378	668.008
Totale impatto IFRS 16	(39.150)	(54.928)
IFRS 9: Adeguamento strumenti finanziari: impatto diretto sul patrimonio netto	1.489.170	(3.089.740)
IFRS 9: Adeguamento strumenti finanziari: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	(25.686)	4.119.082
Totale impatto IFRS 9	1.463.484	1.029.342
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro diretto: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro ceduto: impatto diretto sul patrimonio netto	0	0
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro diretto: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	18.122.180	20.043.073
IFRS 4: Adeguamento riserve tecniche lavoro ceduto: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	(9.482.849)	(9.654.310)
Totale impatto IFRS 4	8.639.331	10.388.763
IFRS 2: riconoscimento piano LTI alta direzione: impatto diretto sul patrimonio netto	0	66.062
IFRS 2: riconoscimento piano LTI alta direzione: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	0	(66.062)
Totale impatto IFRS 2	0	0
Totale adeguamenti al lordo tasse	9.114.830	10.459.930
<i>Di cui: impatto diretto sul patrimonio netto</i>	1.502.435	(2.907.476)
<i>Di cui: impatto diretto sul risultato dell'esercizio</i>	7.612.395	13.367.406
Effetto fiscale		
IAS 12: riconoscimento effetti fiscali sugli adeguamenti: impatto diretto sul patrimonio netto	(463.050)	916.445
IAS 12: riconoscimento effetti fiscali sugli adeguamenti: impatto diretto sul risultato dell'esercizio	(2.346.139)	(4.119.836)
Totale impatto IAS 12	(2.809.189)	(3.203.391)
PATRIMONIO NETTO - IAS/IFRS	72.773.759	82.519.147

- I principi contabili italiani richiedono di rilevare le passività per il trattamento di fine rapporto (TFR) secondo disposizioni civilistiche esistenti alla data di chiusura del bilancio; secondo i Principi IAS/IFRS il TFR è qualificato come beneficio successivo al rapporto di lavoro dallo IAS 19R e la passività maturata verso i dipendenti è calcolata attraverso la metodologia attuariale. In particolare, si tratta delle quote maturate al 31 dicembre 2006, dal momento che le quote maturate successivamente si considerano "piani a contributi definiti" rilevati per competenza nell'esercizio di maturazione;
- Il trattamento di fine mandato, ovvero l'indennità spettante agli agenti in caso di cessazione del rapporto di mandato con la Compagnia, non è previsto, né disciplinato da alcuna specifica disposizione del Codice civile; al fine di adempiere ai requisiti previsti dallo IAS 37, la passività maturata verso gli agenti richiede una valutazione attuariale delle passività potenziali;
- Al fine di ottemperare ai requisiti dell'IFRS 16, è stato riconosciuto un diritto d'uso a fronte dei contratti di locazione degli immobili. Questo comporta l'iscrizione del bene oggetto di *lease* nell'attivo con contropartita un debito finanziario, il quale risulta pari all'attualizzazione di tutti i pagamenti dovuti per il leasing. L'attività derivante dalla contabilizzazione del diritto d'uso è valutata ad un valore pari al valore attuale della relativa passività finanziaria, dedotte

delle relative quote di ammortamento.

- Il regolamento ISVAP 16/2008 richiede che le imprese che esercitano il ramo ministeriale cauzioni devono costituire una riserva integrativa della riserva per frazioni di premi. In accordo all'IFRS, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.
- Al fine di ottemperare ai requisiti dell'IFRS 9, è stato ridefinito il costo ammortizzato degli strumenti obbligazionari sulla base del tasso di interesse effettivo. È stato, inoltre, calcolato l'Expected Credit Loss sugli strumenti finanziari valutati a FVOCI così come previsto dai paragrafi 5.5 e seguenti del Principio. Il valore di carico degli strumenti finanziari è stato adeguato al fair value alle date di chiusura.
- Al fine di ottemperare ai requisiti dell'IFRS 2, è stato definito la quota di fair value del piano di incentivazione LTI in favore dell'amministratore delegato e dell'alta dirigenza della Compagnia.

Nel primo semestre 2022, la Società ha annunciato un piano di assegnazione gratuita di azioni ordinarie, denominato "*Piano di Performance Share 2022-2024*" ("Piano"), riservato, oltre che all'Amministratore Delegato, ai dipendenti della Società che svolgano ruolo o funzioni rilevanti e per i quali si giustifichi un'azione che ne rafforzi la fidelizzazione in un'ottica di creazione di valore.

Il Piano è stato approvato dall'assemblea della Società in data 4 aprile 2022, con efficacia sospensivamente condizionata all'efficacia della fusione per incorporazione della controllante REVO S.p.A. nella Società. Qualora questa prima condizione si verificasse, ad ogni beneficiario verrà assegnato un numero di diritti di assegnazione che dipende dal proprio ruolo all'interno della Società.

L'assegnazione delle azioni è subordinata alla verifica da parte del Consiglio di Amministrazione, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, di un Solvency II Ratio consolidato superiore al 130%, avverrà per tutti i beneficiari in due *tranche* secondo le seguenti modalità:

- l'Amministratore Delegato riceverà il 50% delle azioni spettanti entro il trentesimo giorno di calendario successivo alla presentazione in assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il restante 50% entro lo stesso periodo relativo all'esercizio chiuso nel 2026;
- gli altri beneficiari riceveranno il 50% delle azioni spettanti entro il sessantesimo giorno di calendario successivo alla presentazione in assemblea da parte del Consiglio di Amministrazione del bilancio consolidato della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e il restante 50% entro trenta giorni dalla presentazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Il numero di azioni spettanti a ciascun beneficiario dipenderà dal numero di diritti allo stesso assegnati, dal livello degli obiettivi di performance raggiunti dalla Società come definito nel regolamento del Piano e dal peso relativo attribuito ai singoli obiettivi. Ciascun obiettivo potrà essere raggiunto in una percentuale compresa fra l'80% ed il 150% del livello *target* ed il numero di azioni spettanti a ciascun beneficiario sarà dato dalla sommatoria dei prodotti fra la percentuale di raggiungimento di ciascun obiettivo di performance, il peso relativo dell'obiettivo stesso ed il numero di diritti assegnati a ciascun beneficiario.

Infine, i beneficiari avranno l'obbligo di detenere il 50% delle azioni ricevute in ciascuna *tranche* per almeno un anno dalla relativa data assegnazione.

Accantonamenti

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Accantonamenti	4.904	4.701	203
ACCANTONAMENTI	4.904	4.701	203

Al 30 giugno 2022 la voce comprende gli accantonamenti a fronte di rischi futuri per un ammontare pari a euro 4.904 mila (euro 4.701 mila al 31 dicembre 2021). In particolare, si riferiscono interamente ai rischi futuri derivanti dalle potenziali cessazioni dei rapporti di agenzia in essere alla data di chiusura del Bilancio (c.d. fondo TFM), in applicazione del principio contabile internazionale IAS 37.

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni del fondo TFM intervenute nei periodi oggetto della presente relazione semestrale:

Al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Al 30/06/2021
4.806	1.109	- 1.849	4.067

Al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Al 30/06/2022
4.701	215	- 12	4.904

Riserve tecniche

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Riserva premi su rischi delle Assicurazioni Dirette	87.366	74.453	12.913
Riserva sinistri su rischi delle Assicurazioni Dirette	30.661	22.551	8.110
RISERVE TECNICHE	118.027	97.004	21.023

Al 30 giugno 2022, le Riserve tecniche ammontano a euro 118.027 mila (euro 97.004 mila al 31 dicembre 2021).

La voce comprende la riserva premi per euro 87.366 mila (euro 74.453 mila al 31 dicembre 2021, +17%); tale importo è stato calcolato utilizzando il metodo pro-rata temporis. Per il ramo Cauzione la riserva per frazioni di premi è integrata secondo le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 16/2008. Le rettifiche presenti sulla componente della riserva premi integrativa del ramo cauzioni ammontano a euro 20.043 mila (euro 20.053 mila al 31 dicembre 2021).

Ai fini della presente relazione semestrale, in accordo con quanto richiesto dall'IFRS4, la riserva integrativa cauzioni è stata calcolata per i contratti ancora vivi alla data di valutazione.

La tabella seguente sintetizza la composizione della riserva premi per ramo:

RISERVA PREMI PER RAMO	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Cauzioni	66.725	60.949	5.776
<i>di cui riserva integrativa</i>	<i>7.441</i>	<i>7.068</i>	<i>373</i>
Altri Danni ai Beni	12.343	10.197	2.146
RC Generale	5.662	2.789	2.873
Incendio	1.898	401	1.497
Infortuni	181	113	68
Assistenza	4	5	(1)
Credito	-	-	-
Corpi veicoli aerei	86	-	86
Corpi veicoli marittimi, lacustri e fluviali	294	-	294
Merci trasportate	58	-	58
Responsabilità civili aeromobili	33	-	33
Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-
Perdite pecuniarie	-	-	-
Indiretto - Credito	82	-	82
TOTALE RISERVA PREMI	87.366	74.453	12.912

La riserva sinistri su rischi è risultata pari ad euro 30.661 mila, in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 (+ euro 8.109 mila, con una crescita del + 36%); l'accantonamento di tale importo è volto a far fronte a futuri pagamenti relativi a sinistri, a spese dirette e di liquidazione.

La riserva sinistri include anche la riserva sinistri denunciati tardivamente, costituita per far fronte ai sinistri di competenza dell'esercizio e non ancora denunciati alla chiusura dello stesso (IBNR - Incurred But Not Reported). Nel primo semestre 2022 sono stati accantonati IBNR per complessivi euro 950 mila (euro 450 mila nel 2021) ed ulteriori euro 1.196 mila per la sola LoB Grandine (non presente nell'esercizio 2021), stimati considerando il Loss Ratio previsto per tale linea di business nel piano industriale. L'importo accantonato è stato determinato sulla base delle osservazioni ed esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente.

La tabella seguente sintetizza la composizione della riserva sinistri per ramo:

Dati IAS/IFRS	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
(Importi in €/1000)			
Cauzioni	20.383	17.986	2.397
Altri Danni ai Beni	4.746	1.905	2.841
<i>di cui riserva IBNR</i>	<i>1.746</i>	<i>250</i>	<i>1.496</i>
RC Generale	5.063	2.530	2.533
<i>di cui riserva IBNR</i>	<i>403</i>	<i>200</i>	<i>203</i>
Incendio	420	101	319
Infortuni	49	29	20
Assistenza	-	-	-
Credito	-	-	-
Corpi veicoli aerei	-	-	-
Corpi veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-
Merci trasportate	-	-	-
Responsabilità civili aeromobili	-	-	-
Responsabilità civile veicoli marittimi, lacustri e fluviali	-	-	-
Perdite pecuniarie	-	-	-
TOTALE RISERVA SINISTRI	30.661	22.551	8.110

Passività finanziarie

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	-	-	-
Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	-	-	-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.556	2.280	276
PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.556	2.280	276

Al 30 giugno 2022, le passività finanziarie sono risultate pari a euro 2.556 mila (euro 2.280 mila al 31 dicembre 2021) e sono rappresentate esclusivamente da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato. Tali poste si riferiscono ai depositi ricevuti dai riassicuratori per euro 1.655 mila (euro 1.252 mila al 31 dicembre 2021) e sono conseguenti ai trattati di riassicurazione in corso.

La voce comprende anche l'adeguamento delle passività da Leasing, secondo il principio contabile IFRS 16, che al 30 giugno 2022 ammontano a euro 901 mila (euro 1.029 mila al 31 dicembre 2021).

Debiti

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	-	-	-
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	6.867	791	6.076
Altri debiti	8.462	6.318	2.144
DEBITI	15.329	7.109	8.220

Al 30 giugno 2022, i debiti ammontano a euro 15.329 mila (euro 7.109 mila al 31 dicembre 2021). Il significativo aumento (+ euro 8.220 mila rispetto al 31 dicembre 2021) è ascrivibile ai debiti derivanti da operazioni di riassicurazione che presentano un saldo di euro 6.867 mila (euro 791 mila al 31 dicembre 2021).

L'incremento di tale voce è principalmente legato all'effetto della mutata compagine della cessione in riassicurazione e alla stagionalità relativa ai trattati Quota Share Multiline e Cauzioni, per i quali è previsto un aggiustamento commissionale definito alla fine dell'esercizio sulla base del Loss Ratio rilevato sui singoli anni di sottoscrizione. A differenza della liquidazione delle altre componenti cedute (premi, sinistri e commissioni provvisorie), che avviene con cadenza semestrale, l'aggiustamento commissionale è conteggiato solamente annualmente. Per tale ragione a dicembre il debito nei confronti dei riassicuratori (che comprende l'aggiustamento commissionale di tutto l'anno e solamente sei mesi delle altre componenti) è storicamente inferiore rispetto a quanto tipicamente rilevato nel mese di giugno.

La voce "Altri debiti" è risultata complessivamente pari a euro 8.462 mila (euro 6.318 al 31 dicembre 2021). Le voci più significative sono rappresentate principalmente da imposte su premi per euro 1.102 mila, fatture da ricevere e costi dell'esercizio precedente per euro 2.472 mila, debiti per personale dipendente per competenze per euro 1.753 mila e altri debiti diversi per euro 3.105 mila.

L'incremento degli altri debiti nel 2022 rispetto al 31 dicembre 2021 è ascrivibile principalmente ai debiti relativi al personale (euro 1.753 mila al 30 giugno 2022 – euro 743 mila al 31 dicembre 2021), in linea con l'incremento dei costi dei dipendenti.

Altri elementi del passivo

	30/06/2022	31/12/2021	Variazioni
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	-	-	-
Passività fiscali differite	-	35	(35)
Passività fiscali correnti	-	888	(888)
Altre passività	2.719	1.738	981
ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.719	2.661	58

Al 30 giugno 2022, la voce altri elementi del passivo è risultata pari a euro 2.719 mila (euro 2.661 al 31 dicembre 2021), di cui debiti per provvigioni arretrate per euro 2.588 mila (euro 1.734 mila al

31 dicembre 2021) e debiti per partite sospese per euro 131 mila.

Non sono presenti debiti per imposte correnti IRES e IRAP al 30 giugno 2022 (euro 888 mila al 31 dicembre 2021), in quanto riportati in diretta riduzione dell'acconto presente nei crediti verso erario.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il conto economico:

CONTO ECONOMICO

Importi in €/1000

	30/06/2022	30/06/2021
1.1 Premi netti	26.394	18.330
1.1.1 Premi lordi di competenza	43.288	31.991
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(16.894)	(13.661)
1.2 Commissioni attive	-	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	(179)	-
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.904	340
1.5.1 Interessi attivi	1.377	327
1.5.2 Altri proventi	0	0
1.5.3 Utili realizzati	527	13
1.5.4 Utili da valutazione	0	0
1.6 Altri ricavi	895	2.590
1 TOTALE RICAVIDI E PROVENTI	29.014	21.260
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	(7.341)	(2.151)
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(9.640)	(3.835)
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	2.299	1.684
2.2 Commissioni passive	-	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(377)	(369)
2.4.1 Interessi passivi	(370)	(169)
2.4.2 Altri oneri	-	-
2.4.3 Perdite realizzate	(6)	-
2.4.4 Perdite da valutazione	(1)	(200)
2.5 Spese di gestione	(12.081)	(5.283)
2.5.1 Provvigioni e altre spese di acquisizione	(6.144)	(2.964)
2.5.2 Spese di gestione degli investimenti	(8)	0
2.5.3 Altre spese di amministrazione	(5.929)	(2.319)
2.6 Altri costi	(2.572)	(4.066)
2 TOTALE COSTI E ONERI	(22.371)	(11.869)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.644	9.391
3 Imposte	(1.869)	(2.869)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	4.775	6.523
4 UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE	-	-
UTILE (PERDITA)	4.775	6.523

RICAVIDI

La voce ricavi del conto economico è composta dalle voci indicate ai seguenti punti.

Premi netti

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Premi lordi di competenza	43.288	31.991	11.297
Premi ceduti in riassicurazione di competenza	(16.894)	(13.661)	(3.233)
Premi netti	26.394	18.330	8.064

Al 30 giugno 2022, tale voce ammonta a euro 26.394 mila ed è relativa a euro 43.288 mila ai premi lordi di competenza e per euro 16.894 mila ai premi ceduti in riassicurazione.

In merito ai premi di competenza ceduti in riassicurazione si precisa che sono presenti dei trattati non proporzionali (*Excess of Loss* e *Stop Loss*). Il costo dei premi ceduti derivanti dai trattati non proporzionali non risulta allineato alla competenza del premio del diretto, con conseguente maggior incidenza rispetto ai premi nella prima parte dell'anno.

Nella Relazione sulla Gestione viene fornito il dettaglio della raccolta premi per ramo di attività.

Proventi derivanti da strumenti finanziari

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	(179)	-	(179)
Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-	-
Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.904	340	1.564
<i>Interessi attivi</i>	1.377	327	1.050
<i>Altri proventi</i>	-	-	-
<i>Utili realizzati</i>	527	13	514
<i>Utili da valutazione</i>	-	-	-
Proventi netti da investimenti	1.725	340	1.385

Al 30 giugno 2022, i proventi da investimenti sono risultati complessivamente pari ad euro 1.725 mila, in significativo aumento rispetto agli euro 340 mila registrati al 30 giugno 2021. La voce proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico presenta un saldo negativo pari a euro 179 mila. Tale risultato è compensato dai proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari che ammonta a euro 1.904 mila e comprende interessi attivi maturati su titoli per euro 1.377 mila e profitti sul realizzo di investimenti per euro 527 mila.

Altri ricavi

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Altri ricavi	895	2.590	(1.695)
Altri ricavi	895	2.590	(1.695)

Al 30 giugno 2022, gli altri ricavi sono risultati complessivamente pari ad euro 895 mila, rispetto agli euro 2.590 mila del 30 giugno 2021, e sono rappresentati principalmente dall'ammontare delle provvigioni sui premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente e annullati nel primo semestre, pari a euro 252 mila (euro 479 al 30 giugno 2021), oltre ai premi ceduti in riassicurazione

in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente e annullati nel primo semestre, pari a euro 547 mila (euro 1.138 mila).

Sono, inoltre, compresi altri ricavi diversi per euro 96 mila (euro 971 mila al 30 giugno 2021).

COSTI

La voce ricavi del conto economico è composta dalle voci indicate ai seguenti punti.

Oneri netti relativi ai sinistri

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	(9.640)	(3.835)	(5.805)
Quote a carico dei riassicuratori	2.299	1.684	615
Oneri netti relativi ai sinistri	(7.341)	(2.151)	(5.190)

Al 30 giugno 2022, gli oneri netti relativi ai sinistri ammontano a euro 7.341 mila (euro 2.151 al 30 giugno 2021). L'incremento complessivo dei sinistri di competenza netti è ascrivibile principalmente all'aumento della variazione della riserva sinistri, parzialmente compensato dalla riduzione dei sinistri pagati e dal beneficio della variazione dei recuperi.

Sul ramo Cauzioni i sinistri di competenza netti sono aumentati complessivamente di euro 431 mila rispetto al 30 giugno 2021, per effetto dell'incremento dei sinistri pagati e riservati per euro 1.046 mila, compensati solo parzialmente dalla variazione dei recuperi positiva per euro 615 mila.

Nel corso del semestre la Compagnia ha deciso di adottare un approccio maggiormente prudente rispetto al passato in sede di rappresentazione degli IBNR. In tale contesto, in merito agli altri rami, si osserva che nel primo semestre 2022 sono stati accantonati IBNR per complessivi euro 950 mila (euro 450 mila nel 2021), oltre ad ulteriori accantonamenti per euro 1.196 mila relativi alla LoB Grandine, stimati considerando il Loss Ratio previsto nel piano industriale. Inoltre, nel corso del 2022 sono stati denunciati e riservati sinistri rilevanti per complessivi euro 755 mila sul ramo Altri Danni ai beni, per euro 606 mila sul ramo RC Generale e per euro 260 mila sul ramo Incendio. Sul ramo RC Generale si rilevano inoltre due sinistri tardivi significativi per complessivi euro 766 mila.

Di seguito il dettaglio della composizione degli oneri relativi ai sinistri del primo semestre 2022, confrontati con il primo semestre 2021:

Valori in €/1000

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Importi Pagati - importo lordo	4.938	6.350	(1.412)
- quote a carico Riassicuratori	(2.285)	(2.943)	658
Variazione dei recuperi - importo lordo	(3.412)	(2.152)	(1.260)
- quote a carico Riassicuratori	1.688	1.073	615
Variazione Riserva Sinistri - importo lordo	8.114	(363)	8.477
- quote a carico dei Riassicuratori	(1.702)	186	(1.888)
Totale	7.341	2.151	5.190

Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
<i>Interessi passivi</i>	(370)	(169)	(201)
<i>Altri oneri</i>	-	-	-
<i>Perdite realizzate</i>	(6)	-	(6)
<i>Perdite da valutazione</i>	(1)	(200)	199
Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	(377)	(369)	(8)

Al 30 giugno 2022, la voce oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari è risultata complessivamente pari ad euro 377 mila (euro 369 mila al 30 giugno 2021), di cui interessi passivi per Euro 370 mila derivanti principalmente da scarti di emissione, perdite realizzate dalla vendita di attività finanziarie pari a euro 6 mila e delle perdite derivanti dalla movimentazione del fondo ECL pari a euro 1 mila.

Spese di gestione

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
<i>Provvigioni e altre spese di acquisizione</i>	(6.144)	(2.964)	(3.180)
<i>Spese di gestione degli investimenti</i>	(8)	-	(8)
<i>Altre spese di amministrazione</i>	(5.929)	(2.319)	(3.610)
Spese di gestione	(12.081)	(5.283)	(6.798)

Al 30 giugno 2022, le spese di gestione sono risultate pari ad euro 12.081 mila (euro 5.283 al 30 giugno 2021). L'incremento, in linea con il significativo aumento dei premi, è principalmente

ascrivibile alla voce "Provvigioni e altre spese di acquisizione" che ammonta a euro 6.144 mila e comprende provvigioni di acquisizione e incentivazioni alla rete pari a euro 12.005 mila, altre spese di acquisizione per euro 5.066 mila, compresi i costi del personale dell'area tecnica e commerciale (euro 3.695 mila), al netto delle provvigioni ricevute dai riassicuratori per euro 10.927 mila.

La voce altre spese di amministrazione ammonta a euro 5.929 mila (euro 2.319 mila al 30 giugno 2021) e comprende principalmente i costi del personale Area Amministrativa, ICT e Servizi per euro 2.739 mila, consulenze varie per euro 1.222 mila, prestazioni per l'acquisto di licenze ad uso perpetuo per euro 447 mila, spese postali e telefonici per euro 55 mila, emolumenti del Consiglio di Amministrazione per euro 192 mila, compensi del Collegio Sindacale euro 50 mila e alla società di revisione per euro 49 mila. La voce comprende la quota di competenza del fair value relativo al piano di incentivazione triennale per un importo pari a euro 66 mila, ai sensi dell'IFRS 2 e adeguamenti, ai sensi dello IAS 19, per il TFR per euro 80 mila.

Al 30 giugno 2022, si registrano spese di gestione degli investimenti per euro 8 mila.

Altri costi

	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Altri costi	(2.572)	(4.066)	1.494
Altri costi	(2.572)	(4.066)	1.494

Al 30 giugno 2022, la voce altri costi è risultata pari ad euro 2.572 mila (euro 4.066 al 30 giugno 2021) ed è principalmente costituita dagli altri oneri tecnici per euro 1.528 mila, al netto delle cessioni in riassicurazione. In particolare, sono compresi premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente ed annullati nell'esercizio 2022 pari a euro 1.263 mila, le provvigioni di riassicurazione su premi in arretrato alla chiusura dell'esercizio precedente ed annullati nell'esercizio 2022 (pari a euro 208 mila), nonché i premi di reintegro sui sinistri riservati e ceduti in riassicurazione tramite trattato XL Multiline per euro 58 mila.

Nella voce sono altresì compresi ammortamenti su attivi immateriali, comprensivo dell'ammortamento del diritto d'uso per euro 736 mila, gli accantonamenti al fondo trattamento di fine mandato agenti per euro 228 mila, e altri costi diversi per euro 79 mila.

Imposte sul reddito di esercizio

Al 30 giugno 2022 le imposte sul reddito dell'esercizio sono risultate pari ad euro 1.869 mila (euro 2.869 mila nel 2021), di cui imposta IRES per 1.364 mila (euro 1.759 mila al 30 giugno 2021), imposta IRAP per euro 481 mila (euro 714 mila nel 2021), dalle sopravvenienze attive per imposte di esercizi precedenti pari a euro 82 mila (euro 79 mila nel 2021) e dall'impatto della passività fiscale differita di euro 106 mila (euro 474 mila nel 2021).

Fair Value Measurement

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del fair value e la relativa disclosure.

A seguire si riporta pertanto il dettaglio della valutazione al fair value e dell'ammontare risultante in bilancio degli investimenti e delle passività finanziarie.

Valori in €/1.000	30.06.2022	
	Valore di bilancio	Fair Value
Valori di bilancio e Fair Value		
Investimenti immobiliari	-	-
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	137.062	137.062
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	3.566	3.566
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.134	4.134
Totale Investimenti	144.762	144.762
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	-	-
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.556	2.556
Totale Passività finanziarie	2.556	2.556

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non vi sono investimenti o passività finanziari il cui valore di bilancio differisce dalla valutazione al fair value.

CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANTONIA BOCCADORO	– Presidente
ALBERTO MINALI	– Amministratore Delegato
ELENA BIFFI (*)	– Consigliera
ELENA PISTONE	– Consigliera
IGNAZIO MARIA ROCCO DI TORREPADULA	– Consigliere
CLAUDIO GIRALDI (*)	– Consigliere
EZIO BASSI (*)	– Consigliere

() Membri del Comitato per il Controllo Interno e i Rischi*

COLLEGIO SINDACALE

ALFREDO MICHELE MALGUZZI	– Presidente Collegio Sindacale
ROSELLA COLLEONI	– Sindaca Effettiva
ALESSANDRO COPPARONI	– Sindaco Effettivo

DIRETTORE GENERALE

ALBERTO MINALI

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

CONTRATTI DERIVATI

Al 30 giugno 2022, la Compagnia non ha effettuata alcuna operazione su contratti derivati.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Al 30 giugno 2022, il personale della Compagnia è di n. 132 unità, oltre a 5 collaboratori esterni (n. 98 unità più 1 collaboratore al 31 dicembre 2021).

La significativa crescita rispetto al termine dell'esercizio 2021 (+34 unità) è legata principalmente all'implementazione del piano di assunzioni di nuovi collaboratori previsto a piano, funzionale allo sviluppo delle nuove linee di business della Compagnia e al consolidamento del progetto REVO.

La Struttura interna per aree di competenza è suddivisa come segue:

	30/06/2022	31/12/2021
- CEO / DG	N. 1 unità	N. 1 unità
- Risk - Funz. Attuariale	N. 3 unità	N. 2 unità
- Internal Audit	N. 1 unità	N. 1 unità
- Compliance	N. 1 unità	N. 1 unità
- Specialty Insurance Solutions	N. 82 unità	N. 59 unità
- Finance Planning And Control	N. 8 unità	N. 7 unità
- Parametric Insurance Solutions	N. 5 unità	N. 4 unità
- Human Resources And Organization	N. 2 unità	N. 2 unità
- Operations	N. 19 unità	N. 14 unità
- Legal & Corporate Affairs	N. 10 unità	N. 7 unità
Totale	N. 132 unità	N. 98 unità

Nel corso del semestre è proseguita la formazione del personale dipendente al fine di favorirne la crescita professionale e manageriale.

A partire dal mese di aprile 2022 è stato introdotto lo strumento dello Smart Working, adottato attraverso la sottoscrizione di accordi individuali con tutti i dipendenti dell'azienda.

È stato inoltre avviato un programma di *welfare* aziendale a beneficio di tutta la popolazione aziendale, oltre all'introduzione di un sistema di incentivazione annuale in forma di *MbO* formalizzato a tutti i livelli, mirato a rafforzare il coinvolgimento della popolazione aziendale nel raggiungimento degli obiettivi annuali.

Si evidenzia allo stesso tempo che a livello di Capogruppo è stato introdotto un piano di incentivazione di lungo termine sottoforma azionaria (*LTIP*), destinato a parte della popolazione aziendale, la cui attivazione è prevista al momento della fusione tra Elba e la capogruppo REVO.

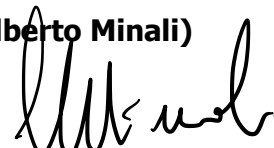
Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Conto Economico Complessivo, Variazioni di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 luglio 2022

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Alberto Minali)



ALLEGATI ALLA RELAZIONE SEMESTRALE

Stato patrimoniale per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 30 giugno 2022	Totale 31 dicembre 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 31 dicembre 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 31 dicembre 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 31 dicembre 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 31 dicembre 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 31 dicembre 2021
1 ATTIVITÀ IMMATERIALI	4.714.908	2.338.544									4.714.908	2.338.544
2 ATTIVITÀ MATERIALI	1.153.023	1.330.845									1.153.023	1.330.845
3 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	45.432.534	39.894.995									45.432.534	39.894.995
4 INVESTIMENTI	140.628.700	122.342.623									140.628.700	122.342.623
4.1 Investimenti immobiliari	0	0									-	-
4.2 Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	0	0									-	-
4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0									-	-
4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	137.062.306	121.595.998									137.062.306	121.595.998
4.5 Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	3.566.394	746.625									3.566.394	746.625
5 CREDITI DIVERSI	25.803.990	21.978.306									25.803.990	21.978.306
6 ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	4.187.416	2.256.724									4.187.416	2.256.724
6.1 Costi di acquisizione differiti	0	0									-	-
6.3 Attività fiscali differite	1.069.736	0									1.069.736	-
6.4 Attività fiscali correnti	768.405	0									768.405	-
6.2 Altre attività	2.349.275	2.256.724									2.349.275	2.256.724
7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	4.133.501	4.007.045									4.133.501	4.007.045
TOTALE ATTIVITÀ	226.054.072	194.149.082									226.054.072	194.149.082
1 PATRIMONIO NETTO											82.519.148	80.394.651
2 ACCANTONAMENTI	4.904.320	4.700.710									4.904.320	4.700.710
3 RISERVE TECNICHE	118.026.854	97.004.143									118.026.854	97.004.143
4 PASSIVITÀ FINANZIARIE	2.555.879	2.280.436									2.555.879	2.280.436
4.1 Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	0	0									-	-
4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.555.879	2.280.436									2.555.879	2.280.436
5 DEBITI	15.328.797	7.108.568									15.328.797	7.108.568
6 ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	2.719.074	2.660.574									2.719.074	2.660.574
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ											226.054.072	194.149.082

(*) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Conto economico per settore di attività

	Gestione Danni		Gestione Vita		Holding di partecipazioni		Altro		Elisioni intersettoriali		Totale	
	Totale 30 giugno 2022	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 30 giugno 2021	Totale 30 giugno 2022	Totale 30 giugno 2021
1.1 Premi netti	26.394.018	18.330.233									26.394.018	18.330.233
1.1.1 Premi lordi di competenza	43.287.527	31.991.461									43.287.527	31.991.461
1.1.2 Premi ceduti in riassicurazione di competenza	- 16.893.509	- 13.661.228									- 16.893.509	- 13.661.228
1.2 Commissioni attive	-	-									-	-
1.3 Proventi e oneri derivanti da strumenti finanziari valutati al fair value rilevato a conto economico	- 178.828	30									- 178.828	30
1.3bis Riclassificazione secondo <i>Overlay approach</i> (*)	-	-									-	-
1.4 Proventi derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
1.5 Proventi derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	1.904.345	340.211									1.904.345	340.211
1.6 Altri ricavi	894.742	2.589.705									894.742	2.589.705
1 TOTALE RICAVI E PROVENTI	29.014.277	21.260.179									29.014.277	21.260.179
2.1 Oneri netti relativi ai sinistri	- 7.341.000	- 2.150.831									- 7.341.000	- 2.150.831
2.1.1 Importi pagati e variazione delle riserve tecniche	- 9.639.989	- 3.834.946									- 9.639.989	- 3.834.946
2.1.2 Quote a carico dei riassicuratori	2.298.989	1.684.115									2.298.989	1.684.115
2.2 Commissioni passive	-	-									-	-
2.3 Oneri derivanti da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture	-	-									-	-
2.4 Oneri derivanti da altri strumenti finanziari e investimenti immobiliari	- 376.613	- 369.277									- 376.613	- 369.277
2.5 Spese di gestione	- 12.081.210	- 5.283.167									- 12.081.210	- 5.283.167
2.6 Altri costi	- 2.571.798	- 4.065.723									- 2.571.798	- 4.065.723
2 TOTALE COSTI E ONERI	- 22.370.621	- 11.868.998									- 22.370.621	- 11.868.998
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.643.656	9.391.181									6.643.656	9.391.181

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare *Overlay approach* di cui al paragrafo 35B dell'IFRS 4

(**) Da esplicitare, anche aggiungendo più colonne, in relazione alla significatività dell'attività esercitata nei vari settori

Dettaglio degli attivi materiali e immateriali

	Al costo	Al valore rideterminato o al fair value	Totale valore di bilancio
Investimenti immobiliari			
Altri immobili	846.299		846.299
Altre attività materiali	306.724		306.724
Altre attività immateriali	4.714.908		4.714.908

Dettaglio delle riserve tecniche a carico dei riassicuratori

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022
Riserve danni	39.894.995	45.432.534	-	-	39.894.995	45.432.534
Riserva premi	30.367.104	34.205.298			30.367.104	34.205.298
Riserva sinistri	9.527.890	11.227.236			9.527.890	11.227.236
Altre riserve					-	-
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare					-	-
Riserve matematiche					-	-
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione					-	-
Altre riserve					-	-
Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	39.894.995	45.432.534	-	-	39.894.995	45.432.534

Dettaglio delle attività finanziarie

	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico						Totale valore di bilancio	
					Attività finanziarie detenute per la negoziazione		Attività finanziarie designate al fair value		Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022
Titoli di capitale											-	-
<i>di cui titoli quotati</i>											-	-
Titoli di debito			121.595.998	137.062.306							121.595.998	137.062.306
<i>di cui titoli quotati</i>			121.595.998	137.062.306							121.595.998	137.062.306
Quote di OICR									746.625	3.566.394	746.625	3.566.394
Finanziamenti e crediti verso la clientela bancaria											-	-
Finanziamenti e crediti interbancari											-	-
Depositi presso cedenti											-	-
Componenti finanziarie attive di contratti assicurativi											-	-
Altri finanziamenti e crediti											-	-
Derivati non di copertura											-	-
Derivati di copertura											-	-
Altri investimenti finanziari											-	-
Totale	0,00	0,00	121.595.998	137.062.306	-	-	-	-	3.566.394	122.342.623	140.628.700	

Dettaglio delle attività e passività relative a contratti emessi da compagnie di assicurazione allorché il rischio dell'investimento è sopportato dalla clientela e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Prestazioni connesse alla gestione dei fondi pensione		Totale	
	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1	Anno n	Anno n - 1
Attività in bilancio						
Attività infragruppo *						
Totale Attività						
Passività finanziarie in bilancio						
Riserve tecniche in bilancio						
Passività infragruppo *						
Totale Passività						

* Attività e passività elise nel processo di consolidamento

Dettaglio delle riserve tecniche

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale valore di bilancio	
	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022
Riserve danni	97.004.143	118.026.854		-	97.004.143	118.026.854
Riserva premi	74.453.174	87.366.048			74.453.174	87.366.048
Riserva sinistri	22.550.968	30.660.806			22.550.968	30.660.806
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
Riserve vita	-	-	-	-	-	-
Riserva per somme da pagare						
Riserve matematiche						
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
Altre riserve						
<i>di cui riserve appostate a seguito della verifica di congruità delle passività</i>						
<i>di cui passività differite verso assicurati</i>						
Totale Riserve Tecniche	97.004.143	118.026.854	-	-	97.004.143	118.026.854

Dettaglio delle passività finanziarie

	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico				Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		Totale valore di bilancio	
	Passività finanziarie detenute per la negoziazione		Passività finanziarie designate al fair value		al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022
	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022				
Strumenti finanziari partecipativi							-	-
Passività subordinate							-	-
Passività da contratti finanziari emessi da compagnie di assicurazione derivanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Da contratti per i quali il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati							-	-
Dalla gestione dei fondi pensione							-	-
Da altri contratti							-	-
Depositi ricevuti da riassicuratori					1.251.518	1.654.653	1.251.518	1.654.653
Componenti finanziarie passive dei contratti assicurativi							-	-
Titoli di debito emessi							-	-
Debiti verso la clientela bancaria							-	-
Debiti interbancari							-	-
Altri finanziamenti ottenuti							-	-
Derivati non di copertura							-	-
Derivati di copertura							-	-
Passività finanziarie diverse					1.028.919	901.227	1.028.919	901.227
Totale	-	-	-	-	2.280.436	2.555.879	2.280.436	2.555.879

Dettaglio delle voci tecniche assicurative

	Al 30 giugno 2021			Al 30 giugno 2022		
	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto	Importo lordo	quote a carico dei riassicuratori	Importo netto
Gestione danni						
PREMI NETTI	31.991.461	-13.661.228	18.330.233	43.287.527	-16.893.509	26.394.018
a Premi contabilizzati	39.074.405	-16.370.381	22.704.024	56.200.400	-20.731.702	35.468.698
b Variazione della riserva premi	-7.082.944	2.709.153	-4.373.791	-12.912.873	3.838.193	-9.074.680
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	-3.834.945	1.684.115	-2.150.830	-9.639.989	2.298.988	-7.341.001
a Importi pagati	-6.349.503	2.943.022	-3.406.481	-4.937.864	2.285.063	-2.652.801
b Variazione della riserva sinistri	362.616	-185.747	176.869	-8.114.254	1.701.554	-6.412.700
c Variazione dei recuperi	2.151.942	-1.073.160	1.078.782	3.412.129	-1.687.629	1.724.500
d Variazione delle altre riserve tecniche	0	0	0	0	0	0
Gestione Vita						
PREMI NETTI						
ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI						
a Somme pagate						
b Variazione della riserva per somme da pagare						
c Variazione delle riserve matematiche						
d Variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
e Variazione delle altre riserve tecniche						

Proventi e oneri finanziari e da investimenti

	Interessi	Altri Proventi	Altri Oneri	Utili realizzati	Perdite realizzate	Totale proventi e oneri realizzati	Utili da valutazione		Perdite da valutazione		Totale proventi e oneri non realizzati	Totale proventi e oneri 30 giugno 2022
							Plusvalenze da valutazione	Ripristino di valore	Minusvalenze da valutazione	Riduzione di valore		
Risultato degli investimenti	1.022.865	1.393	-	526.936	- 5.653	1.545.541	-	-	1.159	- 180.221	- 181.379	1.364.161
a Derivate da investimenti immobiliari						-						-
b Derivate da partecipazioni in controllate, collegate e joint venture						-						-
c Derivate da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						-						-
d Derivate da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.022.865			526.936	5.653	1.544.148			1.159		- 1.159	1.542.989
e Derivate da attività finanziarie detenute per la negoziazione						-						-
f Derivate da attività finanziarie designate al fair value						-						-
g Derivate da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		1.393				1.393				- 180.221	180.221	178.828
Risultato di crediti diversi												
Risultato di disponibilità liquide e mezzi equivalenti												
Risultato delle passività finanziarie	- 15.257	-	-	-	-	15.257	-	-	-	-	-	15.257
a Derivate da passività finanziarie detenute per la negoziazione						-						-
b Derivate da passività finanziarie designate al fair value						-						-
c Derivate da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	- 15.257					15.257						15.257
Risultato dei debiti												
Totale	1.007.608	1.393	-	526.936	5.653	1.530.284	-	-	1.159	- 180.221	181.379	1.348.904

Dettaglio delle spese della gestione assicurativa

	Gestione Danni		Gestione Vita	
	al 30 giugno 2021	al 30 giugno 2022	al 30 giugno 2021	al 30 giugno 2022
Provvigioni lorde e altre spese di acquisizione	- 12.402.764	- 17.070.876		
a Provvigioni di acquisizione	- 8.950.962	- 12.004.443		
b Altre spese di acquisizione	- 3.451.802	- 5.066.433		
c Variazione dei costi di acquisizione differiti				
d Provvigioni di incasso				
Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	9.438.826	10.927.284		
Spese di gestione degli investimenti	-	8.405		
Altre spese di amministrazione	- 2.319.229	- 5.929.213		
Totale	- 5.283.167	- 12.081.210		

Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Imputazioni		Rettifiche da riclassificazione		Altre variazioni		Totale variazioni		Imposte		Bilancio	
	Totale al 30 giugno 2022	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 30 giugno 2022	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 30 giugno 2022	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 30 giugno 2022	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 30 giugno 2022	Totale al 31 dicembre 2021	Totale al 30 giugno 2022	Totale al 31 dicembre 2021
Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	221.161	29.233					221.161	29.233	68.162	9.009	146.452	6.547
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività immateriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva di rivalutazione di attività materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ubi o perdite assicurati e redditrici relativi a piani a beneficio definito	221.161	29.233	-	-	-	-	221.161	29.233	68.162	9.009	146.452	6.547
Ubi o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	3.619.434	91.887	432.401	307.830			4.051.835	215.943	1.248.774	66.554	2.137.483	665.578
Riserva per differenze di cambio netto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ubi o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.619.434	91.887	432.401	307.830	-	-	4.051.835	215.943	1.248.774	66.554	2.137.483	665.578
Ubi o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ubi o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva derivante da variazioni nel patrimonio netto delle partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Retrificazione secondo i overlay approach (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri elementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	3.398.272	121.119	432.401	307.830			3.830.673	186.711	1.280.612	57.545	1.991.031	659.031

(*) Per le sole imprese che decidono di adottare l'overlay approach di cui al paragrafo 35B dell'IFRS 4

Dettaglio delle attività finanziarie riclassificate e degli effetti sul conto economico e sulla redditività complessiva

Categorie delle attività finanziarie interessate dalla riclassificazione		Tipologia di attività	Data di riclassificazione	Importo delle attività riclassificate nell'anno n alla data della riclassificazione	Valore contabile al 31-12-(n) delle attività riclassificate		Fair value al 31-12-(n) delle attività riclassificate		Attività riclassificate nell'Anno n		Attività riclassificate nell'Anno n	
					Attività riclassificate nell'Anno n	Attività riclassificate fino all'Anno n	Attività riclassificate nell'Anno n	Attività riclassificate fino all'Anno n	Utile o perdita rilevati a conto economico	Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati a conto economico in assenza della riclassificazione	Utile o perdita che sarebbero stati rilevati in altre componenti del conto economico complessivo in assenza della riclassificazione
da	verso											
Totale												

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente e non: ripartizione per livelli di fair value

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022	al 31 dicembre 2021	al 30 giugno 2022
Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente								
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	121.595.998	135.949.469				1.112.837	121.595.998	137.062.306
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Attività finanziarie detenute per la negoziazione						-	-
	Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-	-
	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>						746.625	3.566.394
Investimenti immobiliari							-	-
Attività materiali							-	-
Attività immateriali							-	-
Totale delle attività valutate al fair value su base ricorrente	122.342.623	139.515.863	-	-	-	1.112.837	122.342.623	140.628.700
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	Passività finanziarie detenute per la negoziazione						-	-
	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						-	-
Totale delle passività valutate al fair value su base ricorrente	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività e passività valutate al fair value su base non ricorrente								
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita								
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita								

Si segnala che non vi sono stati trasferimenti tra livelli nel corso del periodo.

Dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>				Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>
Esistenza iniziale	0								
Acquisti/Emissioni	1.112.837								
Vendite/Riacquisti									
Rimborsi									
Utile o perdita rilevati a conto economico									
- di cui utili/perdite da valutazione									
Utile o perdita rilevati in altre componenti del conto economico complessivo									
Trasferimenti nel livello 3									
Trasferimenti ad altri livelli									
Altre variazioni									
Esistenza finale	1.112.837								

Attività e passività non valutate al fair value: ripartizione per livelli di fair value

	Valore di bilancio		Fair value							
			Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato										
Partecipazioni in controllate, collegate e joint venture										
Investimenti immobiliari										
Attività materiali										
Totale attività										
Passività										
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato										



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione di
Elba Assicurazioni S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegata relazione finanziaria semestrale di Elba Assicurazioni S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituita dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2022, del conto economico, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario a tale data e dalle note illustrative alla situazione semestrale che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (nel seguito la "situazione semestrale").

A nostro giudizio, la situazione semestrale fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Elba Assicurazioni S.p.A. al 30 giugno 2022 e dei risultati economici e dei flussi di cassa per gli esercizi chiusi a tale data in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, nonché al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 che disciplina le forme tecniche della relazione semestrale redatta in base agli International Financial Reporting Standards.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della situazione semestrale" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Elba Assicurazioni S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La situazione semestrale è stata redatta ai fini dell'inclusione nel Prospetto Informativo predisposto dalla Società nell'ambito della procedura di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di Elba Assicurazioni S.p.A. al Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Elba Assicurazioni S.p.A. per la situazione semestrale

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della situazione semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, nonché al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 che disciplina le forme tecniche della relazione semestrale redatta in base agli International Financial Reporting Standards e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Elba Assicurazioni S.p.A. di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della situazione semestrale, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della situazione semestrale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione di Elba Assicurazioni S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Elba Assicurazioni S.p.A..

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della situazione semestrale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la situazione semestrale nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base della situazione semestrale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella situazione semestrale, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni,



- falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
 - abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
 - abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della situazione semestrale nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la situazione semestrale rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
 - abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno di Elba Assicurazioni S.p.A. per esprimere un giudizio sulla situazione semestrale. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile di Elba Assicurazioni S.p.A.. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sulla situazione semestrale.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori di Elba Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 giugno 2022, inclusa la sua coerenza con la relativa situazione semestrale e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con la situazione semestrale della Società al 30 giugno 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



Elba Assicurazioni S.p.A.
Relazione della società di revisione
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con la situazione semestrale della Società al 30 giugno 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Milano, 5 agosto 2022

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maurizio Guzzi'. The signature is stylized and cursive, with a large initial 'M' and 'G'.

Maurizio Guzzi
Socio